

Linee guida per insegnanti

Bibletime Livelli 3 e 4

Serie B
Lezioni 7-12

Bible Educational Services

Registered Charity UK (No 1096157)

Dichiarazione della missione

Uno degli scopi che, come missione, ci prefiggiamo è quello di aiutarvi a servire gli altri producendo delle lezioni della Bibbia progressive che consentano un uso a carattere mondiale, e permettano l'insegnamento della Parola di Dio a questa generazione e alle successive.

Inoltre, ci impegniamo nel facilitare la produzione di risorse in molte delle lingue parlate nel mondo, attraverso vari mezzi di comunicazione, in collaborazione con altri che condividono i nostri valori.

INFORMAZIONI GENERALI

Che cosa fa la Bible Educational Services:

Bible Educational Services (BES) pubblica lezioni bibliche in inglese per "Bibletime", "New Life" e "Gleaners" e sostiene la Postal Bible Schools ed organizzazioni simili, usando lezioni BES nel Regno Unito e oltreoceano, tramite visite, network, consulenze ed addestramenti. BES sta anche attualmente operando in collaborazione con gruppi in altri paesi che sono coinvolti nella traduzione, progettazione, pubblicazione e distribuzione delle lezioni. Le lezioni devono essere offerte gratuitamente a tutti gli studenti.

Le lezioni Bibletime sono state usate inizialmente nell'Irlanda del Sud, oltre 50 anni fa. La Bible Educational Services detiene la responsabilità editoriale per le lezioni Bibletime in inglese ed in tutte le lingue straniere. Le lezioni Bibletime vengono pubblicate normalmente in un formato A4 che permette agli studenti in alcune aree, ogni quattro settimane, di spedire le lezioni indietro al Centro Bible School per la correzione. Più recentemente, grazie alla Every Home Crusade (Revival Movement – Movimento di risveglio) a Belfast, le lezioni che coprono il periodo di sei mesi sono state pubblicate nel formato A5, che ha reso l'uso nelle chiese e nelle scuole più facile, specialmente dove non c'è un sistema postale efficace.

Le lezioni BES sono uniche perché vengono preparate in vista di uno studio personale a casa o in gruppo (chiesa/scuola), seguendo un programma pianificato che permette agli studenti di continuare a studiare fino ai 20 anni. Sono disponibili cinque livelli di lezioni per diversi gruppi di età, età prescolastica, 5-7 anni, 8-10, 11-13 e 14-16 anni. Esiste un programma annuale per ciascun gruppo di età (Vedi pagina 4). I gruppi di età possono variare secondo le varie capacità. La Bibletime Resource fornisce ai bambini l'opportunità di studiare la Parola di Dio, imparando le storie della Bibbia e riflettendo su come vivere, in modo pratico, il Vangelo nella vita di tutti i giorni.

Copie stampate delle lezioni sono disponibili in inglese nel sito web di BES – www.besweb.com o presso la International Secretary (segreteria internazionale). Sono a disposizione nel sito web anche in altre lingue. La BES ha documentazioni che potrebbero esservi utili, disponibili anche sul sito web, se state considerando un'eventuale collaborazione con noi.

Contatti BES

International and Northern Ireland Secretary (fornitore di tutte le lezioni)

Mr S Balmer, 37a Belmore Street, Enniskillen, Northern Ireland BT74 6AA

Phone: 0286 632 2462

Email: sam@besweb.com

UK Secretary

Mr Stephen Gillham, 32 Firs Glen Road, West Moors, Ferndown, Dorset BH22 0ED

Phone: 01202 873500

Email: stephen@sgillham.co.uk

Web address: www.besweb.com

Email address: info@besweb.com

LINEE GUIDA per gli INSEGNANTI

Originariamente, le lezioni Bibletime venivano prodotte per essere usate in un sistema postale con un Centro Postale di Scuola Biblica ma, con il tempo, sono state utilizzate lì dove il sistema postale non era affidabile o non esisteva affatto, specialmente nelle chiese e nelle scuole dell'Africa, dell'India o in altre località. Le linee guida vengono prodotte per coloro che usano Bibletime in questi contesti. Le linee guida in questo fascicolo sono ideate per le lezioni dei Livelli 3 e 4, approssimativamente la fascia d'età che va dagli 11 ai 16 anni.

Ogni guida d'insegnamento segue lo stesso riferimento biblico, come la lezione Bibletime. Entrambe sono ideate per essere usate settimanalmente. Le lezioni di Aprile si riferiscono in particolare alla Pasqua, mentre quelle di Dicembre al Natale.

In alcune zone viene usata l'edizione in formato A4 mentre altre usano il libretto A5 contenente 24 lezioni. Di norma l'insegnante o il responsabile distribuirà la lezione mensile ed ogni settimana la lezione verrà compilata, in chiesa o a scuola o portata a casa e consegnata la settimana seguente. Alla fine del mese l'insegnante o il responsabile raccoglierà le lezioni e farà le correzioni necessarie, restituendo le lezioni corrette il prima possibile allo studente.

Quando viene usato il libricino semestrale, idealmente, alla fine di ogni sessione, i libricini vengono raccolti e corretti. Abbiamo compreso che in molte situazioni questo è impossibile. Perciò, nella classe potrebbero essere distribuiti ad altri studenti e l'insegnante o il responsabile potrebbe esaminare le lezioni e gli studenti correggere le lezioni del loro amico e dare un punteggio. Sul retro dei libricini c'è uno spazio per i punteggi per ciascuna lezione mensile, e uno spazio per un commento riguardo al progresso che lo studente sta facendo. C'è un certificato che può anche essere staccato e dato allo studente con un'indicazione della percentuale da lui ottenuta per le lezioni durante i sei mesi.

PREPARAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Non vogliamo essere normativi e non dare spazio agli insegnanti per adattare le cose alle proprie idee ed iniziative. Questi sono suggerimenti che potrebbero essere utili nell'usare le Risorse Bibletime:

- **Essere familiare con la storia** – Gli insegnanti dovrebbero avere familiarità con la storia biblica ed anche con la lezione Bibletime che la accompagna. Idealmente, la lezione Bibletime dovrebbe essere completata dall'insegnante prima della spiegazione ai ragazzi. Le linee guida per ogni lezione dovrebbero essere anche considerate attentamente come un aiuto nella pianificazione delle lezioni.
- **Comprendere le lezioni che devono essere imparate** – All'inizio di ogni lezione noterai le parole 'Stiamo imparando che', seguite da due propositi che i ragazzi, si spera, afferreranno dopo aver ascoltato la presentazione dell'insegnante e dopo aver completato la lezione. Il primo proposito riguarda la conoscenza della storia, mentre il secondo riguarda l'incoraggiamento del ragazzo a pensare a ciò che ha imparato, e ad applicarlo nella propria vita. Questi propositi sono una precisa dichiarazione dei concetti/verità insegnate nella lezione e gli insegnanti potrebbero decidere di usarle per la loro valutazione personale in merito all'insegnamento e all'apprendimento che è avvenuto.
- **Introduzione** – In tutte le lezioni, si parte dal livello di apprendimento del bambino e dalle sue esperienze cognitive. Abbiamo suggerito vari modi che possono essere usati per introdurre la storia per permettere ai ragazzi di essere interattivi nel discutere il contesto in cui la storia si svolge.
- **Insegnamento** – Abbiamo fornito dei Punti Chiave nella storia. Speriamo che gli insegnanti non debbano fare riferimento a questi quando insegnano la lezione ma, che abbiano familiarità con la storia per essere in grado di insegnarla in modo interessante e che ispiri. L'obiettivo dell'insegnante sarà far sì che il ragazzo capisca le nozioni principali dalla storia, aiutandolo a comprendere quale risposta dare dopo averla appresa. A seconda dei casi, abbiamo cercato di intrecciare alcune spiegazioni nella narrazione. Queste sono sempre scritte in **CORSIVO**.
- **Apprendimento** – C'è un Versetto Chiave associato ad ogni storia. In alcuni casi, ci sono due Versetti Chiave, dato che abbiamo aggiunto un altro Versetto Chiave che può essere più facile da imparare per i bambini. Speriamo che i bambini possano imparare i Versetti Chiave e ricordarseli più spesso possibile, così da iniziare a sviluppare una conoscenza dei Versetti Chiave della Bibbia.
- **Completare la lezione** – In un ambiente scolastico sarai consapevole delle capacità dei bambini nel completare i compiti e la quantità di esercizi richiesti. Per alcuni, sarà necessario che l'insegnante legga il testo della lezione mentre i bambini seguono ciò che ora è un racconto familiare. Altri bambini potrebbero essere in grado di leggere il testo da soli. In altri casi, potrebbe essere un'idea condurre l'attenzione dei bambini a specifiche istruzioni legate alle domande. Se stai usando Bibletime in un contesto non scolastico, è

importante essere disponibili ad aiutarli così che non venga percepito come una verifica o un test. Dovrebbe essere piacevole; l'incoraggiamento e gli elogi mentre i bambini svolgono i compiti sono importanti.

- **Rafforzamento** – Abbiamo suggerito, dove possibile, quiz o rappresentazioni per aiutare nell'apprendimento, come mezzo di revisione della storia.
- **Rappresentare la storia** – Ci rendiamo conto che in alcune situazioni, le illustrazioni saranno molto difficili da ottenere ma dove è possibile è importante focalizzarsi su immagini od oggetti, per aiutare a comprendere la storia. Un'illustrazione può essere un grande aiuto nel raccontare le storie. Dove possibile, in ogni lezione, abbiamo dato l'informazione riguardo alle figure prese da www.freebibleimages.org (FBI) che sono scaricabili dal sito. Un'altra fonte di materiale grafico è la Elkon Bible Art [info@eikonbibleart.com] ma il loro materiale deve essere acquistato. Dov'è disponibile una fotocopiatrice alcune immagini Bibletime possono essere ingrandite, colorate ed usate nell'insegnamento.

Insegnare il Versetto Chiave

- 1) Il versetto può essere scritto su un foglio di carta o su una lavagna, togliendo un po' alla volta le parole, mentre i bambini ripetono il versetto fino a quando l'intero versetto sarà cancellato e gli studenti potranno ripeterlo senza avere le parole davanti.
- 2) Per introdurre il Versetto Chiave potresti usare:
 - a. L'approccio Hangman, si dividono i bambini in due squadre – un numero di lettere-spazi del versetto chiave vengono dati con nessuna lettera scritta – i bambini scelgono quali lettere vogliono fino a quando qualcuno non sarà in grado di riconoscere il versetto.
 - b. Sfida di lettura in cui si ha a disposizione la Bibbia; i bambini faranno a gara a trovare il versetto e il primo che lo trova lo leggerà.

Pianificazione

- **Ordine.** Abbiamo tenuto lo stesso ordine nelle linee guida dell'insegnamento per ogni lezione ma, l'insegnante potrebbe voler cambiare l'ordine di volta in volta.
 1. L'introduzione ed il racconto della storia – approssimativamente 15 minuti
 2. Insegnare il Versetto Chiave 5-10 minuti
 3. Completare la scheda 20 minuti
 4. Domande ed altre attività 5-10 minuti

Ricorda il detto:

“Dimmelo e potrei dimenticarlo,
Mostramelo e lo ricorderò,
Coinvolgimi e lo comprenderò.”

Programma Bibletime

	LIVELLO 0 (Pre-Scolastico) LIVELLO 1 (Anni 5-7) LIVELLO 2 (Anni 8-10)	LIVELLO 3 (Anni 11-13)	LIVELLO 4 (Anni 14+)
SERIE INTRO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 – Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni introduttive- Intro 2. U1 - Il Vangelo di Luca 3. U2 - Il Vangelo di Luca 4. U2 - Il Vangelo di Luca
SERIE A	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Abraamo 6. Abraamo 7. Pietro 8. Pietro 9. Giacobbe 10. I primi cristiani 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Creazione 2. Noè 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. La preghiera 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione & Caduta 2. L'inizio della storia- Genesi 3. Pietro 4. Pietro – Pietro/La croce 5. Pietro 6. Abraamo 7. Giacobbe 8. Essere un cristiano 9. Paolo 10. Paolo 11. Paolo 12. La storia del Natale
SERIE B	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita di Gesù all'inizio 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. Le parabole 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Persone che Gesù incontra 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giuseppe 7. Giuseppe 8. Gli scrittori dei Vangeli 9. Mosè 10. Mosè 11. Mosè 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le parabole 2. I miracoli 3. Betania 4. La croce 5. I primi cristiani 6. Giacobbe e la sua famiglia 7. Giuseppe 8. Atti 2: 42 – La via da percorrere 9. Mosè 10. Mosè 11. La legge 12. La storia del Natale
SERIE C	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Ruth & Samuele 6. Davide 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Giona 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Ancora miracoli 3. Ancora miracoli 4. La morte di Cristo 5. Ruth 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini usati da Dio- AT 12. La storia del Natale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Daniele 2. Detti di Gesù 3. La Potenza del Signore 4. La morte di Cristo 5. Ruth 6. Samuele 7. Davide 8. Giosuè 9. Elia 10. Eliseo 11. Uomini dell'Antico Testamento 12. La storia del Natale

	B7 – LIVELLO 3 Lezione 1 – Giuseppe Argomento – Spie in Egitto	B7– LIVELLO 4 Studio 1 – Giuseppe Argomento – Le sue prove da ragazzo
	<p>Brano biblico: <i>Genesi 41: 46-57 e 42: 1-26</i> Versetto Chiave: <i>Numeri 32: 23</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non possiamo peccare e farla franca. 2. Dobbiamo avere coscienza del nostro peccato prima di poter apprezzare il perdono che solo il Signore Gesù può dare. 	<p>Brano biblico: <i>Genesi 39: 1-23 e 40: 1-23</i> Versetto Chiave: <i>Genesi 39: 21</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giuseppe non cedette alla tentazione. 2. Il Signore fu con Giuseppe nella schiavitù, nella tentazione e in prigione. Giuseppe confidò e ubbidì al Signore.
INTRODUZIONE	<p>Spiega agli studenti che gli egiziani contavano sulla propria produzione di cibo per l'economia e sette anni di carestia era una situazione molto grave per il popolo. Il grano era prezioso in quei giorni poiché veniva utilizzato in tutti i pasti e poteva essere conservato per lungo tempo. Era anche utilizzato come moneta. Spiega che l'Egitto di solito, in tempi di carestia, stava molto meglio rispetto ai paesi vicini a causa del fiume Nilo.</p>	<p>Potifar era il capitano delle guardie reali del Faraone e comprò Giuseppe da alcuni Madianiti commercianti di schiavi, per farlo lavorare a casa sua. Questa fu la decisione migliore che Potifar potesse prendere poiché Giuseppe era un giovane molto dotato. La moglie di Potifar accusò ingiustamente Giuseppe e lo fece gettare in prigione. Quando in prigione si discuteva sui sogni, Giuseppe portò l'attenzione di tutti su Dio: 'Le interpretazioni non appartengono a Dio?' (<i>Genesi 40: 8</i>), e trasformò l'occasione in una potente testimonianza per il Signore, piuttosto che un momento per mettersi in mostra.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La carestia durò sette anni (versetto 54) e Giuseppe fu l'unico che poté supplire i bisogni (versetto 55) con le abbondanti provviste di grano nei magazzini del Faraone. 2. I fratelli di Giuseppe dovettero scendere in Egitto in cerca di grano a causa della carestia. (42: 1-3) 3. Giuseppe riconobbe i suoi fratelli, mentre i suoi fratelli non lo riconobbero. (42: 7) Egli li mise in prigione tre giorni. 4. Giuseppe trattò i suoi fratelli in un modo tale che si sarebbero resi conto di aver peccato verso di lui. (42: 21) Solo allora lui li avrebbe perdonati. 5. I loro ricordi e le loro coscienze li convinsero delle loro colpe e capirono perché stavano sperimentando quelle difficoltà. 6. Nonostante il loro peccato, Giuseppe pianse per loro (versetto 24) e diede loro del cibo per il loro ritorno dal padre, Giacobbe, ma trattenne Simeone in prigione chiedendo che Beniamino, il fratello più giovane, fosse condotto in Egitto. 7. Giacobbe fu sconvolto quando gli raccontarono ciò che era accaduto e disse che non avrebbe mai lasciato andare Beniamino in Egitto. (42: 38) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustra: FBI – Joseph's brothers visit Egypt. (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giuseppe trasformò in meglio la sua situazione in Egitto e presto guadagnò la fiducia dell'ufficiale del Faraone. (39: 2) 2. La moglie dell'ufficiale del Faraone accusò ingiustamente Giuseppe di averla aggredita e lo fece mettere in prigione. (39: 11- 20) Tuttavia, Giuseppe era un giovane integro e continuò a porre la sua fiducia in Dio qualunque fosse la situazione, e Dio lo fece prosperare trasformando la situazione e facendolo diventare amministratore della prigione. (39: 21-23) 3. Due dei detenuti ebbero dei sogni e Giuseppe fu in grado di interpretarli. (40: 8) 4. L'interpretazione del sogno del capo coppiere era un messaggio di vita in cui egli veniva liberato dalla prigione, ma l'interpretazione del panettiere era un messaggio di morte che prevedeva la sua esecuzione. 5. Giuseppe chiese al coppiere di ricordarsi di lui e di chiedere aiuto al Faraone quando sarebbe stato liberato, ma egli si dimenticò completamente di Giuseppe. (40: 14 & 23) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustra: FBI – Joseph and Potiphar's wife and Joseph- the baker and the cupbearer. (P)</p>
RIPASSA	<p>Discuti con gli studenti di come il Versetto Chiave riassume la lezione.</p>	<p>Discuti con gli studenti di come il Versetto Chiave riassume la lezione riguardo a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita di Giuseppe in casa di Potifar, e 2. La vita di Giuseppe in prigione.
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'importanza di voltare le spalle al peccato e rivolgersi al Signore per il perdono. 2. L'importanza di capire 1 Giovanni 1: 9: 'Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.' 3. Nota l' A,B,C, della salvezza nella lezione. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Non dobbiamo cedere alla tentazione ma dobbiamo chiedere al Signore ogni giorno di aiutarci a vincerla. 2. Il segreto di essere una testimonianza efficace sta nel riconoscere le opportunità in cui possiamo mettere in relazione il Signore Gesù con le esperienze altrui, nel tentativo di guadagnare le persone al Salvatore. 3. Leggi le ulteriori letture suggerite, Efesini 6: 13-17 e Giacomo 1: 12-18, e considera in che modo possiamo vincere le tentazioni nella nostra vita. 4.

	B7 – LIVELLO 3 Lezione 2 – Giuseppe Argomento – Beniamino e la cattiva notizia!	B7 – LIVELLO 4 Studio 2 - Giuseppe Argomento – La sua promozione a palazzo
	<p>Brano biblico: <i>Genesi 42: 35-38; 43: 11-14, 24-31;44: 1-17</i> Versetto Chiave: <i>Efesini 4: 32</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giuda, che si unì ai fratelli nel vendere Giuseppe come schiavo, ora si offre lui stesso come schiavo per salvare Beniamino. (44: 33) 2. Dio può operare nel cuore duro delle persone e provocare un completo cambiamento nelle loro vite. 	<p>Brano biblico: <i>Genesi 41: 1-45</i> Versetto Chiave: <i>Genesi 41: 38</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprio come il Faraone riconobbe che Giuseppe era un uomo 'in cui era lo Spirito di Dio' (41: 38), così coloro che ti conoscono potranno vedere Dio in te, attraverso i tuoi modi gentili, il riflesso di Dio nella tua vita. 2. Giuseppe salì velocemente di grado – da schiavo a Primo Ministro d'Egitto. Qualunque situazione possiamo trovarci ad affrontare, dobbiamo considerarla come parte del piano di Dio per addestrarci.
INTRODUZIONE	<p>Discuti con gli studenti in che modo il peccato dei fratelli di Giuseppe non portò dolore solo a loro stessi, ma anche al loro padre Giacobbe. Spiega in che modo il peccato può avere un impatto serio sulla nostra famiglia, sui nostri amici, così come su noi stessi.</p>	<p>Giuseppe fu chiamato dalla prigione e comparve davanti al Faraone. La capacità che Dio diede a Giuseppe di interpretare i sogni del Faraone, lo colpirono così tanto che diede a Giuseppe l'ufficio di 'Primo Ministro'. (Genesi 41: 41) Giuseppe rimase fedele a Dio nelle sue difficili circostanze (Studio 1) e Dio rimase fedele a lui.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La carestia continuava e i fratelli tornarono in Egitto per il cibo. Giacobbe era molto riluttante a mandare Beniamino in Egitto. (43: 11) Solo Giuseppe poteva soddisfare i loro bisogni e andare incontro alle loro difficoltà. 2. I fratelli furono tutti invitati a casa di Giuseppe per un pasto, ma continuavano a non riconoscerlo. (43: 16) 3. I fratelli timorosi godettero il banchetto nel palazzo di Giuseppe. Giuseppe pianse quando vide suo fratello Beniamino (43: 30) 4. Egli ordinò che la sua coppa fosse messa nella sacca di Beniamino, poi lo accusò di averla rubata e per tal motivo decise che doveva essere punito. (44: 17) 5. Tutto questo tempo Giuseppe stava cercando di capire e valutare se i suoi fratelli erano pronti a ricevere il perdono che lui gli avrebbe concesso. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 2. Illustra: FBI – Joseph's brothers return to Egypt. (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I maghi e i saggi erano incapaci di interpretare i sogni del Faraone, ma Dio li rivelò a Giuseppe. (41: 8) 2. La conoscenza di Dio di Giuseppe, lo aiutò a interpretare i sogni e di nuovo egli ne diede il merito a Dio. (41: 16) 3. Giuseppe fornì al Faraone un piano per sopravvivere ai sette anni di carestia che salvò molte vite in Egitto e coloro che appartenevano alla sua famiglia, a chilometri di distanza. (41: 33-36) 4. Giuseppe fu innalzato e fatto governatore sul paese. Gli fu dato un nuovo nome e la figlia di un ufficiale importante in Egitto per moglie, per dimostrare l'alto onore che gli riconoscevano. (41: 41-45) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 2. Illustra: FBI – Joseph interprets Pharaoh's dreams. (P)</p>
RIPASSA	<p>Spiega agli studenti che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. C'è un vuoto nelle nostre vite fino a che non confessiamo i nostri peccati e andiamo al 'Giuseppe spirituale', il Signore Gesù, per ricevere il perdono. 2. Una festa di benedizioni aspetta coloro che sono perdonati, in particolare un futuro in Cielo . 	<p>Fai agli studenti domande su (I) il sogno, (II) la sua interpretazione, e (III) la promozione di Giuseppe che aiuteranno gli studenti a rispondere correttamente alle domande nello studio 2.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Considera che il peccato causa dolore. 2. Quando ci ravvediamo e confessiamo i nostri peccati, il Signore è pronto a perdonarci. 3. Quando il Signore Gesù ci perdona, noi dovremmo a nostra volta perdonare chi sbaglia verso di noi. (Efesini 4: 32) 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprio come Giuseppe fu pronto davanti a tutto, a causa della sua giusta relazione con Dio, così dovremmo imparare dal suo esempio. Se siamo cristiani, la preghiera e lo studio della Bibbia sono vitali per trovare la volontà di Dio e la direzione per le nostre vite. 2. Giuseppe fu sempre attento a dare credito a Dio e noi dovremmo fare lo stesso. Prendere l'onore per noi stessi significa rubarlo a Dio. 3. Leggi le ulteriori letture suggerite e trova ciò che il Salmista Davide & l'Apostolo Paolo dissero su Giuseppe molti anni dopo la sua morte e applica queste letture alla tua vita. Salmi 105: 16-22 e Atti 7: 9-10

B7 – LIVELLO 3 Lezione 3 – Giuseppe Argomento – Perdono e buona notizia!	B7 – LIVELLO 4 Studio 3 – Giuseppe Argomento – Il suo comportamento premuroso
<p>Brano biblico: <i>Genesi 44: 18-34; 45: 1-14, 25-28</i> Versetto Chiave: <i>Genesi 45: 9</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Anche se i fratelli di Giuseppe volevano liberarsi di lui, Dio usò le loro cattive azioni per preservare le loro vite, salvare l'Egitto e preparare la via per l'inizio della nazione di Israele. 2. Proprio come Giuseppe fu rigettato e più tardi perdonò i suoi fratelli, così Dio ci perdona e ci benedice anche se lo rifiutiamo. 	<p>Brano biblico: <i>Genesi 42 e 43</i> Versetto Chiave: <i>Romani 14: 11-12</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I fratelli di Giuseppe devono essere portati a vedere e ammettere il loro peccato prima di poter essere perdonati. 2. Proprio come i fratelli di Giuseppe si inchinarono in sottomissione a lui, così tutti noi ci inchineremo davanti al Signore Gesù un giorno futuro e lo riconosceremo come Signore.
<p>INTRODUZIONE</p> <p>Quando Giuseppe vide che i suoi fratelli erano veramente addolorati, egli rivelò loro chi era e disse: “Io sono Giuseppe.” (Genesi 45: 4) Discuti con gli studenti come il “Giuseppe celeste, il nostro Signore Gesù Cristo”, si riferisce anche lui a se stesso come “Io sono” nei seguenti brani: Giovanni 6: 35 – pane della vita; Giovanni 8: 12 – luce del mondo; Giovanni 10: 7 - porta; Giovanni 10: 11 – buon pastore; Giovanni 11: 25 – la resurrezione e la vita; Giovanni 14: 6 - la via; Giovanni 15: 1 - la vite.</p>	<p>L'ultima volta che Giuseppe vide i suoi fratelli, circa vent'anni prima, lo vendettero ai Madianiti commercianti di schiavi per venti pezzi d'argento. Giuseppe si deve essere domandato se erano ancora così malvagi e perfidi o erano cambiati negli anni. Egli decise di metterli alla prova per scoprirlo!</p>
<p>COMPLETA</p> <p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La coppa d'argento era un segno dell'autorità di Giuseppe, e rubarla era un reato grave. Ora i fratelli erano preoccupati che potesse essere fatto del male a Beniamino così tornando al palazzo di Giuseppe; Giuda si fece avanti per prendere la punizione su di sé, al posto di Beniamino. (44: 33) 2. Invece di punizioni, i fratelli trovarono il perdono (45: 5) e Giuseppe spiegò loro che Dio stava portando avanti il Suo piano nella sua vita, nonostante quello che loro gli avevano fatto. 3. I fratelli tornarono da Giacobbe con la buona notizia che Giuseppe era vivo e gli mostrarono i regali che gli aveva mandato. (45: 26-27) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo. Completa la Lezione 3. Illustra: FBI – Joseph’s brothers return to Egypt. (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I fratelli di Giuseppe vennero in Egitto per comprare il grano. Giuseppe parlò duramente con loro, il che ci fa capire che voleva -prima di perdonarli- far sì che riconoscessero il loro peccato. (42: 6-7) 2. Giuseppe li mise in prigione per tre giorni. Nelle loro coscienze sapevano di aver peccato contro Giuseppe e così ammisero le loro colpe. (42: 21) 3. Anche se Giuseppe disciplina i suoi fratelli, lo fa nell'amore poiché viene detto in Genesi 42: 24 che pianse. Qui vediamo la vera grazia in azione poiché Giuseppe continua a dimostrare amore verso i fratelli che non lo meritano. 4. Nella loro seconda visita a Giuseppe, portando Beniamino con loro, i fratelli si inchinarono in riverenza davanti a lui riconoscendone l'autorità. (43: 26-28) Qui vediamo che il sogno di Giuseppe, in Genesi 37: 7 diventa realtà. Questo dimostra come la Parola di Dio è ispirata! 5. Giuseppe è commosso quando alla fine vede suo fratello Beniamino e va in un'altra stanza a piangere. (43: 30) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo. Completa lo Studio 3. Illustra: FBI – Joseph’s brothers return to Egypt. (P)</p>
<p>RIPASSA</p> <p>Collega questa lezione con il Versetto Chiave: “Dio mi ha stabilito signore di tutto l'Egitto!” e “Scendi da me non tardare” Discuti con gli studenti la reazione compiaciuta di Giacobbe alle due frasi.</p>	<p>Impara i due Versetti Chiave e discuti con gli studenti come riassumono la lezione.</p>
<p>METTI IN PRATICA</p> <p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'importanza di sapere che il Signore Gesù è vivo nel Cielo, ed è Signore su tutto, proprio come Giuseppe era vivo in Egitto e governatore di tutto. 2. L'importanza di capire che il Signore Gesù non solo ci perdona ma ci dà benedizioni in abbondanza quando confidiamo in Lui. 3. Di nuovo ricordando agli studenti il loro bisogno di seguire l'esempio di Dio circa il perdono, perdonare gli altri, come il Signore Gesù ha insegnato nella Sua preghiera per i discepoli. (Matteo 6: 12) 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa impariamo della grazia che il Signore Gesù ci dona in Romani 5: 21? 2. Proprio come Giuseppe mostrò amore ai suoi fratelli che avevano sbagliato verso di lui, vediamo una dimostrazione d'amore ancora più grande da parte del Signore Gesù quando morì per i peccatori come noi al Calvario. Leggi Luca 23: 34 e pensaci. 3. Il sogno di Giuseppe in Genesi 37: 7-8 divenne realtà in Genesi 43: 26. Leggi le ulteriori letture suggerite, Salmi 51 e Filippesi 2: 9-11 e pensa a come anche queste letture puntualizzano il bisogno di confessare il nostro peccato e di riconoscere che 'Gesù Cristo è il Signore' .

	B7- LIVELLO 3 Lezione 4 – Giuseppe Argomento – Insieme in Egitto	B7- LIVELLO 4 Studio 4 –Giuseppe Argomento – Il suo pieno perdono
	<p>Brano biblico: <i>Genesi 46: 1-7; 26-34</i> Versetto Chiave: <i>Genesi 50: 20</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La fedeltà di Giuseppe ebbe un effetto su tutta la sua famiglia e portò loro molte benedizioni. 2. Giuseppe è un vero esempio della promessa del Signore in 1 Samuele 2: 30 che dice: “io onoro quelli che mi onorano.” 	<p>Brano biblico: <i>Genesi 44 e 45</i> Versetto Chiave: <i>Romani 5: 10</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quando i fratelli di Giuseppe confessarono il loro peccato la loro amicizia con Giuseppe fu ristabilita e quando noi confessiamo e ci ravvediamo del nostro peccato possiamo entrare in una reale e significativa amicizia con il Signore Gesù. 2. Proprio come Giuseppe provvide abbondantemente per i suoi fratelli in Egitto, così il Signore Gesù provvede abbondantemente per coloro che Gli appartengono e li porterà in Cielo dove ci sarà eterna gioia e felicità.
INTRODUZIONE	<p>Spiega agli studenti in che modo Dio ha operato il suo piano nella vita di Giuseppe. La sua famiglia intera venne a Canaan, a vivere precisamente a Goscen, in Egitto. Tuttavia, Canaan fu promessa ad Abramo e alla sua discendenza, ma Dio stava nel frattempo portando via la famiglia di Giuseppe dall'influenza negativa dei Cananei che avevano voltato le spalle a Dio. Comunque, proprio come Dio aveva promesso la nazione di Israele poi ritornò a Canaan.</p>	<p>Nello studio precedente abbiamo imparato come Giuseppe agì abilmente per aiutare i suoi fratelli a confessare i loro peccati. Ora la via era aperta per Giuseppe per poterli perdonare, e per i suoi fratelli per essere veramente riconciliati di modo che la loro amicizia rotta, potesse essere finalmente ristabilita.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio disse a Giacobbe di lasciare la sua casa e di viaggiare verso un paese straniero e lontano e gli assicurò che si sarebbe preso cura di lui. (46: 2-3) 2. L'intera famiglia, con tutto ciò che possedeva, partì per l'Egitto. (46: 5-7) 3. La famiglia di Giacobbe arrivò a Goscen e ci fu un commovente incontro fra Giuseppe e Giacobbe. (46: 29) 4. Dopo la morte di Giacobbe, i fratelli temettero che Giuseppe si volesse vendicare, ma con loro sorpresa, egli non solo li aveva perdonati, ma offrì poi di prendersi cura di loro e delle loro famiglie. (50: 15-21) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 4. Illustra: FBI – Joseph is reunited with Jacob. (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima che i fratelli partissero per tornare da loro padre Giacobbe, a Canaan, Giuda si offrì di stare in Egitto e di servire come schiavo al posto di Beniamino. Questo era un grande cambiamento rispetto al tempo in cui vendettero Giuseppe come schiavo causando a Giacobbe tanti anni di dolore! La grazia di Dio era ora all'opera nel suo cuore. (44: 33) 2. Giuseppe si rivela ai suoi fratelli e dice loro che Dio ha operato per il bene. (45: 4-5) 3. Giuseppe pianse, abbracciò Beniamino e baciò tutti i suoi fratelli. (45: 14) 4. Il Faraone disse ai fratelli di Giuseppe di portare loro padre e le loro famiglie in Egitto e che avrebbe provveduto per loro. (45: 17-19) 5. I fratelli dissero a Giacobbe che Giuseppe era vivo e quando vide le carovane che mandò per portarli tutti in Egitto, Giacobbe seppe che Giuseppe era vivo e che lo avrebbe incontrato di nuovo! (45: 25-28) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 4. Illustra: FBI – Joseph’s brothers return to Egypt. (P) and Joseph is reunited with Jacob. (P)</p>
RIPASSA	<p>Interroga gli studenti in modo che le domande possano aiutarli a completare la lezione 4.</p>	<p>Attira l'attenzione degli studenti su come la 'Buona Notizia' in questa storia su Giuseppe è come la 'Buona Notizia' sul Signore Gesù:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Come Giuseppe era vivo, Gesù è vivo oggi; 2. Come Giuseppe era governatore in Egitto così il Signore Gesù è Re dei re e Signore dei signori; 3. Come Giuseppe provvide per la sua famiglia, il Signore Gesù ha provveduto tutto il necessario per la salvezza; 4. Come Giuseppe portò la sua famiglia in Egitto, così il Signore Gesù vuole che andiamo a Lui per la salvezza e per portarci in Cielo per sempre.
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprio come Giuseppe deve essersi spesso domandato che cosa gli avrebbe riservato il futuro, noi non sempre sappiamo cosa sta per accadere. Ma, come cristiani, possiamo essere sicuri che Dio onorerà la nostra fedeltà. 2. Dio può annullare le intenzioni malvagie e i governi di questo mondo oggi e portare ai risultati voluti da Lui. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dobbiamo vivere in un modo che Egli gradisce, se apparteniamo a Lui, alla luce di ciò che ha provveduto alla croce di modo da allontanare il nostro peccato e darci accesso al Cielo. 2. Dio era con Giuseppe e questo era noto anni dopo a Stefano (nel Nuovo Testamento) prima che diventasse un martire, come è scritto nelle ulteriori letture suggerite. (Atti 7: 12-15)

	B8– LIVELLO 3 Lezione 1 – Gli scrittori dei Vangeli Argomento – Matteo	B8 – LIVELLO 4 Studio 1 – La via da percorrere Argomento – I cristiani riuniti insieme
	<p>Brano biblico: <i>Matteo 9: 9-13; e 27: 37-42</i> Veretto Chiave: <i>Matteo 16: 16</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> Quando Gesù chiamò Matteo, un Giudeo, un esattore delle tasse, egli rispose immediatamente e seguì Gesù. La maggior parte dei Giudei, tuttavia, rifiutò di accettare Gesù e, come risultato, Egli fu crocifisso. 	<p>Brano biblico: <i>Atti 2: 41-44, Atti 4: 32-35</i> Veretto Chiave: <i>Atti 2: 42</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> Quando le persone diventavano cristiane, si rendevano conto dell'importanza di spendere tempo insieme in comunità, cercando di crescere nella fede. Cercavano anche di aiutarsi l'un l'altro in tutti i modi possibili, e si interessavano l'uno dell'altro.
INTRODUZIONE	<p>Spiega agli studenti che Matteo era un ufficiale doganale. Queste persone erano odiate dai Giudei a causa della loro disonestà sulle tasse alte che riscuotevano dalle persone, e perché servivano gli interessi dell'Impero Romano che era sovrano sui Giudei a quel tempo.</p>	<p>Spiega agli studenti che Pietro era stato uno dei discepoli di Gesù e che lo aveva rinnegato alla crocifissione. Eppure Gesù lo aveva perdonato e ora stava parlando arditamente alle persone di Gesù. Non ci sono errori tanto gravi che Cristo non può perdonare, infatti ora Pietro era usato potentemente da Dio.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> Matteo rispose immediatamente alla chiamata del Signore. Matteo lasciò un lavoro disonesto per diventare un discepolo del Signore Gesù. Egli era uno dei dodici discepoli. (9: 9) Egli fu onorato di scrivere il Vangelo di Matteo e dimostrò in che modo Gesù era il tanto atteso Re che i Giudei chiamavano Messia. Descrivi brevemente il racconto di Matteo sulla venuta del Signore Gesù, e nota in che modo Matteo spiega che molte profezie dell'Antico Testamento sul Signore Gesù furono adempiute quando Egli venne sulla terra. (Matteo 1 & 2) Matteo riporta la genealogia di Gesù, il Suo ministero pubblico e conclude con il Suo processo, la sua morte, il seppellimento e la risurrezione, il fondamento della salvezza, che va a costituire il suo libro che è chiamato 'Vangelo'. <p>Spiega il Veretto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustra: FBI - Matteo is invited to follow Jesus. (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> Pietro, uno dei discepoli di Gesù, predicò la Buona Notizia a molti spiegando che era necessario che si ravvedessero dai loro peccati e ponessero la loro fede nel Cristo vivente. Molti diventarono cristiani e credettero in Gesù Cristo per la salvezza, 3.000 persone furono aggiunte ai 120 già nella Chiesa! <i>Considera con gli studenti in che modo sarebbe meraviglioso vedere così tante persone diventare cristiane così rapidamente! (2: 38-41)</i> Questi nuovi cristiani iniziarono a lavorare insieme in una comunità, la chiesa si stava formando. Erano uniti con gli altri cristiani, ascoltavano l'insegnamento degli apostoli, partecipavano agli incontri insieme per la comunione e la commemorazione della morte di Gesù e la preghiera. Spiega agli studenti come è importante stare con persone che possano aiutarli a imparare la parola di Dio, a pregare e maturare nella fede. I cristiani si incontravano tutti insieme e si interessavano l'uno all'altro. Questo non significava necessariamente che condividevano ogni cosa, ma che avrebbero condiviso con coloro che erano nel bisogno, come si fa in una famiglia. Si resero conto dell'importanza di essere fratelli e sorelle in Cristo e come questo significava condividere e amarsi l'un l'altro in Cristo. (Atti 2: 42-47) <p>Spiega il Veretto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustra: FBI – Day of Pentecost (I)</p>
RIPASSA	<p>Ripassa la lezione facendo domande agli studenti che li aiutino a rispondere alle domande della lezione 1.</p>	<p>A coppie, fate una lista dei modi pratici in cui i cristiani oggi crescono e maturano nella fede come comunità.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> A considerare di rispondere immediatamente e a impegnare le nostre vite per il Signore? Ad apprezzare che Gesù non è solo il Re dei Giudei, ma è anche il Re dei re e il Signore dei signori, e come tale è degno della nostra fede e servizio? A capire che il Signore Gesù non doveva salvare se stesso ed era necessario che andasse sulla croce per salvare dei peccatori come noi? Cita quanto segue agli studenti: <i>'Se stesso non poteva salvare, Egli sulla croce deve morire, oppure non poteva avvicinarsi ai peccatori rovinati; Sì, Cristo, il Figlio di Dio deve sanguinare, perché i peccatori possono essere liberati dal peccato.'</i> – Albert Midlane 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Se siamo cristiani, ci stiamo assicurando di trascorrere del tempo con altri cristiani, in comunione e per imparare l'uno dall'altro? Non cresceremo a meno che non leggiamo la Parola e preghiamo insieme. Dovremmo anche pensare alla nostra responsabilità di aiutarci a vicenda in tutti i modi possibili, come fratelli e sorelle in Cristo. La famiglia di Dio funziona meglio quando i suoi membri lavorano insieme. Ti senti come uno che ha commesso troppi errori per servire Gesù? Pietro ha rinnegato Gesù, eppure fu usato per raggiungere migliaia di persone con la Buona Notizia— Dio può fare lo stesso con la tua vita!

	B8– LIVELLO 3 Lezione 2 – Gli scrittori dei Vangeli Argomento – Marco	B8 – LIVELLO 4 Studio 2 – La via da percorrere Argomento – Il Battesimo cristiano
	Brano biblico: <i>Atti 12: 5-12; Marco 1: 29-42</i> Versetto Chiave: <i>Marco 10: 45</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Marco nel suo vangelo si concentra su Gesù come il 'Perfetto Servitore' e scrive più di ciò che ha fatto che di quanto ha detto. 2. Marco mostra in che modo il Signore Gesù sceglie gli altri per servirLo. 	Brano biblico: <i>Matteo 28: 16-20, Atti 8: 34-39, 18: 8</i> Versetto Chiave: <i>Atti 2: 41</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Battesimo è un atto di ubbidienza a Cristo. 2. Molte persone nella Bibbia diventarono cristiane e furono battezzate in risposta alla loro fede. 3. Il Battesimo è una dimostrazione pubblica dell'essere seguaci di Cristo.
INTRODUZIONE	<p>Nel Vangelo di Marco c'è la storia del Signore Gesù venuto dal Cielo sulla terra non per essere servito, ma per servire, e dare la sua vita sulla croce al Calvario come prezzo di riscatto per molti. (vedi Versetto Chiave). Sulla terra il Signore Gesù fu perfettamente ubbidiente alla volontà di Dio e le Sue opere potenti erano fatte per la potenza dello Spirito Santo. È altresì interessante notare che Marco, l'autore, iniziò bene, si affievolì nel servizio per un tempo, ma alla fine fu ristabilito per un utile servizio (2 Timoteo 4: 11) per il Signore.</p>	<p>Chiedi agli studenti se hanno mai assistito a un battesimo o sono stati battezzati. Chiedi di condividere le loro esperienze, com'erano? Che cosa successe? Cosa hanno pensato che simbolizzasse il battesimo?</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Marco proveniva da una famiglia la cui casa era usata dai cristiani a Gerusalemme, i quali avevano pregato per il rilascio di Pietro imprigionato da Erode, che aveva precedentemente ucciso Giacomo. (Atti 12: 5-12) 2. Marco voleva servire Dio nella diffusione del Vangelo e sebbene fosse partito con Paolo, e la sua squadra, per il loro primo viaggio missionario, egli li lasciò per ritornare a Gerusalemme. (Atti 12: 25, & 13: 13) 3. Paolo considerò il ritiro di Marco un difetto nel servizio, e non permise che li accompagnasse nel loro secondo viaggio missionario. (Atti 15: 37-39) Tuttavia alla fine Marco fu ristabilito, e riguadagnò la fiducia di Paolo e continuò a servire il Signore Gesù. 4. Sebbene Marco fallì nel suo servizio, egli scrisse molto nel suo Vangelo omonimo su ciò che fece il Signore Gesù mentre era qui sulla terra, specialmente sui Suoi miracoli. Inclusi la guarigione della suocera di Pietro, la purificazione del lebbroso e il miracolo in cui calmò la tempesta quando i discepoli erano su una barca nel Mare di Galilea. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 2. Illustra: FBI – Pietro's miraculous escape from prison. (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prima che Gesù lasciasse la terra, Egli diede ai discepoli il Grande Mandato. Questo avvenne quando disse loro di andare per tutto il mondo e fare discepoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Gesù promise di essere con loro in questo servizio, e diede anche a loro l'autorità di farlo. (Matteo 28: 18-20) 2. Gesù disse ai discepoli di battezzare le persone. Il battesimo unisce i credenti a Gesù Cristo nella morte al peccato e nella risurrezione alla nuova vita. Essi hanno una nuova vita quando diventano cristiani. Loro abbandonano le loro vecchie vite e ricominciano, a causa del sangue che Gesù versò sulla croce. Il battesimo mostra pubblicamente questo a tutti. (Romani 6: 3-7) 3. Il battesimo simbolizza anche la sottomissione a Cristo, la volontà di seguire le vie di Dio, e l'identificazione con il popolo del patto di Dio. 4. Nella storia in Atti 8, Filippo parlò della Buona Notizia di Gesù Cristo all'eunuco etiope. Egli diventò un cristiano e fu immediatamente battezzato 5. In Atti 18: 8, Paolo, l'Apostolo, condusse molte persone a Gesù Cristo. Il battesimo sembra seguire immediatamente la loro professione di fede. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 2. Illustra: No suitable FBI illustrations.</p>
RIPASSA	<p>Ripassa la lezione usando le domande seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In che modo Marco presenta il Signore Gesù nel suo Vangelo? 2. Da che tipo di famiglia proveniva Marco? Perché? 3. Che cosa voleva fare Marco della sua vita? 4. Anche se Marco deluse Paolo nel suo primo viaggio missionario, come sappiamo che fu totalmente ristabilito di nuovo nel servizio? 5. Cita alcuni atti di servizio che fece Gesù sulla terra. 	<p>Studio Il Grande Mandato (Matteo 28: 16-20)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Come può Gesù ordinare queste cose? (versetto 18) 2. Quali sono le quattro istruzioni date ai discepoli? 3. Che cosa significa essere un discepolo? È un processo continuativo? 4. Che cosa promette Gesù se avessero seguito i Suoi comandamenti?
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cita un atto di servizio che noi potremmo fare per il Signore Gesù. 2. Andare avanti nel servizio anche se abbiamo fallito in passato? 3. Fidarsi di Gesù nelle prove e nelle tempeste della vita? 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Hai dato la tua vita a Gesù e stai cercando di vivere per Lui nella tua nuova vita? 2. Sei stato battezzato in ubbidienza alla Sua Parola? Se no, perché?

B8 - LIVELLO 3
Lezione 3 – Gli scrittori dei Vangeli
Argomento – Luca

B8 – LIVELLO 4
Studio 3 – La via da percorrere
Argomento – La Cena del Signore

Brano biblico: Luca 1: 1-4; Luca 4: 1-12
Versetto Chiave: Luca 19: 10

Brano biblico: Luca 22: 14-20, 1 Corinzi 11: 23-31
Versetto Chiave: 1 Corinzi 11: 26

Impariamo che:

1. Luca enfatizza che così come era il Figlio di Dio, il Signore Gesù era anche "l'uomo Perfetto".
2. Le tentazioni provarono che il Signore Gesù non poteva peccare e poiché era santo e senza peccato poteva essere il Salvatore dei peccatori.

Impariamo che:

1. Gesù ci ha comandato che lo ricordassimo in un modo speciale.
2. Dobbiamo prendere questa ricordanza in modo serio.

INTRODUZIONE

Sebbene Luca e Atti furono scritti a Teofilo, sappiamo poco di lui. L'appellativo "eccellentissimo" a lui riferito (**Luca 1: 3**) suggerisce che fosse un ufficiale del governo. Il suo nome significa "amico di Dio". Egli era probabilmente un cristiano con un impiego di responsabilità nell'Impero Romano. Luca gli fece un racconto scritto della vita di Gesù per impedire le inesattezze dovute alla divulgazione verbale.

Chiedi agli studenti di pensare a modi in cui ricordano persone che non sono più con loro, forse con fotografie, o ricordi speciali. Gesù lasciò ai discepoli un modo speciale per ricordarlo quando non sarebbe stato più con loro.

COMPLETA

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. Luca era un cristiano non giudeo, un medico ed era amico stretto dell'Apostolo Paolo.
2. Luca si riferisce a Gesù alla Sua nascita, come al 'Salvatore che è Cristo il Signore' (**Luca 2: 11**). Egli era Dio diventato carne.
3. Luca riporta che era assolutamente perfetto nella Sua normale crescita (**Luca 2: 52**). La crescita in saggezza si riferisce alla Sua crescita mentale, La Sua crescita in statura si riferisce alla Sua crescita fisica, La sua crescita 'in grazia davanti a Dio' si riferisce alla sua crescita spirituale e 'in favore davanti agli uomini' si riferisce alla sua crescita sociale.
4. Spiega brevemente le tentazioni di Gesù (**Luca 4: 1-13**) e mostra anche in che modo Egli era perfetto e non avrebbe ceduto alle tentazioni.
5. In **Luca 23**, abbiamo il racconto della morte del Signore e alcuni meravigliosi commenti su di Lui da parte di Pilato, di uno dei ladroni e del centurione, che dimostrano la perfezione del Signore Gesù. (**Luca 23: 14, 41 e 47**) Spiega che è vitale che Gesù fosse senza peccato, altrimenti non sarebbe potuto morire per i nostri peccati. Oggi l'Uomo Perfetto è nei Cieli e vuole salvare i peccatori. Egli si sta anche prendendo cura di coloro che Gli appartengono e hanno creduto in Lui come Salvatore e Signore.

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo

Completa la Lezione 3.

Illustra: FBI - Jesus is tempted in the wilderness I

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. L'ultima sera che Gesù e i Suoi discepoli erano insieme, Gesù prese del pane e del vino e rese grazie. Egli disse che il pane era il Suo corpo, rotto per loro e il vino era il suo sangue, sparso per loro. Poi Egli disse di mangiare il pane e bere il vino per ricordarlo. (**Luca 22: 14-20**)
2. I discepoli non capirono del tutto, poiché solo Gesù sapeva cosa stava per succedere, ma i discepoli avrebbero ricordato questo comandamento.
3. Questo è un modo speciale per i cristiani di pensare e riflettere sulla morte e la sofferenza del Signore Gesù prendendo del pane e del vino. (**1 Corinzi 11: 23-26**)
4. Proprio come la Pasqua era una celebrazione della liberazione dalla schiavitù in Egitto, così il prendere il pane e il vino è una celebrazione della nostra liberazione dal peccato per mezzo di Cristo.
5. Il Signore Gesù disse ai Suoi discepoli di prendere il pane e il vino finché non sarebbe tornato. Questo non era solo un ricordo della vita e della morte di Gesù ma un ricordo della promessa del regno di Dio!
6. Gesù volle prendere questo pasto pasquale con i Suoi discepoli poiché Egli stesso sarebbe diventato il vero Agnello Pasquale, sacrificato per i peccati del popolo. Avrebbe simbolizzato il Suo corpo e il Suo sangue dato per i discepoli.

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo

Completa lo Studio 3.

Illustra: FBI – The Last Supper (P) & (I)

RIPASSA

Ripassa la lezione usando le seguenti domande:

1. Qual è il tema del vangelo di Luca?
2. Qual era il lavoro di Luca?
3. Perché egli scrisse a Teofilo?
4. Qual è il significato dei nomi dati a Gesù alla Sua nascita 'un Salvatore che è Cristo il Signore'?
5. Perché Luca scrive delle tentazioni di Gesù?
6. Leggi **Luca 23: 14, 41 e 47** e discuti di cosa dissero questi uomini sull'Uomo Perfetto.

In **1 Corinzi 11: 27-31**, è scritto che noi dovremmo esaminare noi stessi prima di prendere questi simboli. Discuti che cosa pensi che significhi.

METTI IN PRATICA

Che sfida ci lancia questa lezione:

1. Come vedi il Signore Gesù – come 'Uomo perfetto' o come qualsiasi altro uomo?
2. Hai creduto nell'Uomo Perfetto come tuo Salvatore? Se sì, stai parlando di Lui agli altri?

Che sfida ci lancia questa lezione:

1. Prendiamo, come cristiani, il pane e il vino seriamente considerando ciò che rappresentano?
2. Apprezziamo che nel 'nuovo patto' non dobbiamo passare per sacerdoti e sacrifici, ma possiamo andare direttamente a Dio per mezzo di Gesù?

	B8– LIVELLO 3 Lezione 4 – Gli scrittori dei Vangeli Argomento – Giovanni	B8 – LIVELLO 4 Studio 4 – La via da percorrere Argomento – Crescere come cristiani
	Brano biblico: <i>Giovanni 20: 26-31</i> Versetto Chiave: <i>Giovanni 20: 31</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Giovanni enfatizza che Gesù è il 'Figlio di Dio'. 2. Il Signore Gesù usò l'espressione 'Io sono' molte volte, e facendo così dichiarò la sua eguaglianza a Dio poiché Dio chiamava se stesso 'Io sono' nell'antico Testamento. (Esodo 3: 14-15) 	Brano biblico: <i>1 Pietro 2: 1-3, 2 Pietro 3: 18, Atti 17: 10-12</i> Versetto Chiave: <i>1 Pietro 2: 2</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. I cristiani devono crescere giorno per giorno nella fede. 2. C'è sempre qualcosa da imparare ancora sulla grazia e la conoscenza di Dio per tutti.
INTRODUZIONE	<p>Giovanni inizia il suo Vangelo riferendosi a Gesù come alla 'Parola'. Le parole sono il mezzo con cui noi spieghiamo o esprimiamo noi stessi agli altri. Dio ha pienamente espresso se stesso al mondo nella persona di Suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, quando il Figlio di Dio divenne il Figlio dell'uomo, nacque alla vergine Maria a Betlemme, oltre 2000 anni fa. Morendo per noi, Egli ci dimostrò quanto Dio ci ha amati ed Egli è perciò l'espressione dei pensieri di Dio verso di noi.</p>	<p>Discuti con il gruppo come crescono le cose, per esempio gli animali, i bambini, le piante, gli alberi. Cosa serve loro per crescere? Cosa succede quando non ricevono ciò che serve loro per crescere?</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Giovanni si riferisce a Gesù come alla 'Parola' (Giovanni 1: 1) 2. Giovanni si riferiva a se stesso come al 'discepolo che Gesù amava' (Giovanni 20: 2) 3. Nel Vangelo di Giovanni, 'Io sono' è un titolo di Dio e Gesù con esso si riferisce alle caratteristiche o virtù di Dio in sette modi diversi: Il Pane della Vita. (Giovanni 6: 35, 41, 48, 51) La Luce del mondo. (Giovanni 8: 12, 9: 5) La Porta. (Giovanni 10: 7, 9) Il Buon Pastore. (Giovanni 10: 11, 14) La resurrezione e la Vita. (Giovanni 11: 25-26) La Via, la Verità e la Vita. (Giovanni 14: 6) La Vite. (Giovanni 15: 1, 5) 4. Giovanni scrisse il suo Vangelo in modo che potessimo credere nel Signore Gesù e avere la vita eterna. (Giovanni 20: 30-31) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 4. Illustrala: No suitable FBI illustrations.</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Come cristiani c'è un modo in cui dobbiamo vivere. Dobbiamo riflettere il carattere di Cristo nel nostro comportamento e nelle nostre azioni. Ci sono molti versetti nella Bibbia che ci aiutano a sapere come dovremmo vivere per onorarLo. 2. 1 Pietro 2: 1, ci dice che non dobbiamo essere disonesti, ipocriti e gelosi o dire cose cattive. 3. 1 Pietro parla dei cristiani come neonati. Per crescere devono bere latte e questo latte è la parola di Dio. Questa crescita non si ferma mai e quando un bambino diventa più grande, continua ad aver bisogno di cibo. Allo stesso modo non c'è mai un punto in cui nella vita cristiana non si ha più bisogno di cibo (la Bibbia) per crescere. 4. 2 Pietro 3: 18 ci insegna a crescere nella grazia e nella conoscenza del nostro Signore. <i>Discuti con gli studenti su cosa sono la grazia e la conoscenza e come possiamo crescere in esse.</i> 5. Quando Paolo e Sila predicavano il Vangelo a Berea, le persone erano così interessate ed emozionare per quello che ascoltavano. In Atti 17, è scritto che erano aperti alla Parola, ascoltavano con entusiasmo e leggevano le Scritture ogni giorno. Che zelo avevano per imparare di più su Dio! <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 4. Illustrala: No suitable FBI illustrations.</p>
RIPASSA	<p>Prendi ognuna delle caratteristiche dei sette 'Io sono' elencati sopra e discuti di come ognuna dimostra che Gesù è il Figlio di Dio.</p>	<p>Le persone di Berea a cui parlarono Paolo e Sila (Atti 17: 10-12) erano entusiaste di imparare e leggere le Scritture per vedere se Paolo e Sila dicevano la verità. Dobbiamo stare attenti a non presumere che qualcosa sia giusto solo perché viene detto dal predicatore o dalla guida. Dobbiamo cercare nella Bibbia le risposte noi stessi.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sfida gli studenti a dire se credono che Gesù è il Figlio di Dio. 2. Se sì, hanno posto la loro fede in Lui e ricevuto la vita eterna? (Giovanni 1: 12-13, 5: 24) 3. Se abbiamo ricevuto la vita eterna, siamo sulla via del Cielo e dovremmo leggere tutti i giorni la Bibbia per cercare la volontà di Dio per le nostre vite. Dovremmo anche pregare tutti i giorni e ringraziare il Signore Gesù per la sua bontà verso di noi e chiederGli di darci la forza di mettere in pratica ciò che leggiamo. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cerchiamo di crescere ogni giorno? Leggiamo e preghiamo e vogliamo imparare di più su Dio in modo che la nostra fede sia rafforzata? È solo studiando la Parola di Dio e lasciandoci guidare dallo Spirito Santo che cresceremo. 2. Come ci paragoniamo ai Bereani? Ascoltiamo attentamente coloro che ci insegnano? Leggiamo ogni giorno la Scrittura per trovare risposte? 3. Discuti di come possiamo essere sicuri che la Bibbia è la Parola di Dio.

	B9 - LIVELLO 3 Lezione 1 – Mosè Argomento – Il Bambino nel cesto	B9 - LIVELLO 4 Studio 1 – Mosè Argomento – Il Principe
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 1: 6-14 e 22; 2: 1-10</i> Versetto Chiave: <i>Ebrei 11: 23</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Israeliti erano così cresciuti in forza e numero in Egitto che il Faraone pensò che sarebbero stati una minaccia per lui in tempo di guerra, così ordinò che tutti i bambini fossero eliminati. 2. Dio voleva usare Mosè per rovesciare il Faraone e liberare gli Israeliti dalla schiavitù, e così preservò Mosè dall'annegare nel Nilo quando era un neonato. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 1: 5-22; 2: 1-25</i> Versetto Chiave: <i>Ebrei 11: 23</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Israeliti erano così cresciuti in forza e numero in Egitto che il Faraone pensò che sarebbero stati una minaccia per lui in tempo di guerra, così ordinò che tutti i bambini fossero eliminati. 2. Dio aveva un piano per la vita di Mosè: avrebbe liberato i figli di Israele dal paese d'Egitto.
INTRODUZIONE	Ripassa le lezioni B7 & B8 e spiega agli studenti che 300 anni dopo che Giuseppe e i suoi fratelli arrivarono in Egitto, gli Israeliti erano aumentati di numero. C'era un nuovo Faraone in carica che li aveva resi schiavi. Nello stesso tempo, Dio stava mettendo in atto il Suo piano per loro con la nascita e la preservazione di Mosè. Era Mosè che li avrebbe guidati nel paese di Canaan.	Ripassa gli studi B7 & B8. Spiega agli studenti che quando Giuseppe morì, i figli di Israele erano una famiglia molto grande. Divennero una grande nazione che preoccupava il nuovo Faraone, che per questo li rese schiavi. Tuttavia Dio non li avrebbe dimenticati e avrebbe messo in atto il Suo piano per la nazione di Israele.
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Faraone salì al potere e la prosperità degli Israeliti (1: 7) si trasformò in persecuzione (1: 8-11) Ma Dio aveva il Suo sguardo su di loro e li preservò. (1: 12) 2. Il Faraone decretò che tutti i neonati maschi dovevano essere uccisi per far sì che non crescessero più di numero. (1: 15-20) 3. Mosè nacque da Amram e Jochebed e dopo averlo allevato per tre mesi, lo misero in un piccolo cesto che fu lasciato sulla sponda del fiume Nilo. (2: 1-3) 4. Dio preservò la vita di Mosè e per farlo usò sua sorella Miriam, sua madre e la figlia del Faraone. (2: 4-9) 5. Mosè, come figlio della figlia del Faraone, ricevette un alto grado di istruzione (Atti 7: 22) e sarebbe stato l'erede al trono d'Egitto. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustra: FBI – Baby Mosè (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Faraone temette che gli Israeliti diventassero una minaccia per il suo regno così li ridusse in schiavitù per fermare la loro crescita. (1: 8-11) 2. Gli Israeliti crescevano sempre più forti così il Faraone ordinò alle levatrici di uccidere tutti i neonati maschi, ma contro il suo ordine, le levatrici salvarono le loro vite. (1: 15-20) 3. Dopo la nascita di Mosè, fu fatta una piccola barca e sua madre ce lo mise dentro, collocandola poi sulla sponda del fiume Nilo. (2: 1-3) 4. La figlia del Faraone salvò Mosè e alla fine sua madre divenne la sua balia. (2: 4-9) 5. Mosè fu cresciuto a palazzo, e quando fu grande cercò di mostrare il suo potere aiutando uno schiavo israelita. 6. Uccise un egiziano che stava picchiando uno schiavo e dovette scappare nel paese di Madian. (2: 11-15) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustra: FBI – Baby Mosè (I) and Mosè Price of Egypt (I)</p>
RIPASSA	<p>Chiedi agli studenti di riassumere in poche frasi che cosa hanno imparato su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le circostanze della nascita di Mosè 2. La sua preservazione 3. La sua cura 4. La sua educazione 5. La posizione che avrebbe potuto raggiungere in Egitto. 	<p>Ripassa la lezione facendo domande agli studenti strettamente legate allo studio 1.</p> <p>Rifletti su come le levatrici e i genitori di Mosè non ubbidirono alle leggi del paese. Crea un gruppo e discutete se i cristiani dovrebbero ubbidire alle leggi del paese e se ci sono situazioni in cui è difficile farlo.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <p>Proprio come Dio ha controllato e guidato la vita del bambino, Mosè, perché Egli aveva un grande piano per la sua vita, così Egli guida e controlla le nostre vite, quando poniamo la nostra fede in Suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, per la salvezza.</p>	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I genitori di Mosè e le levatrici presero posizione per ciò che era giusto, perché avevano fede in Dio e lo temevano, anche se la situazione sembrava senza speranza. Noi rimaniamo fedeli a Lui nei tempi difficili? 2. Il peccato di Mosè era risaputo. Possiamo pensare di cavarcela per dei "piccoli peccati" ma essi ci ritroveranno sempre, o a causa di un spettatore o, meglio, perché Dio vede tutto.

	B9 - LIVELLO 3 Lezione 2 – Mosè Argomento – Il suo grande errore	B9 - LIVELLO 4 Studio 2 – Mosè Argomento – Il pastore
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 2: 11-22</i> Versetto Chiave: <i>Numeri 32: 23</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mosè volle iniziare aiutando il suo popolo. 2. Non possiamo nascondere il nostro peccato al Signore Gesù, anche se possiamo provare a nascondere agli altri. 3. Quando ci ravvediamo dal nostro peccato e lo confessiamo onestamente al Signore Gesù, Egli ci perdonerà. (fai riferimento a 1 Giovanni 1: 9) 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 3: 1-16; 4: 1-17</i> Versetto Chiave: <i>Atti 7: 35</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio apparve a Mosè e gli disse di tornare indietro per liberare il suo popolo. 2. Dio promise di essere con Mosè in ciò che lo aveva chiamato a fare.
INTRODUZIONE	<p>Ricorda agli studenti come alla fine della lezione 1, Mosè era diventato 'il figlio della figlia del Faraone' ed era cresciuto a palazzo. In questa lezione egli ha ora quarant'anni (Atti 7: 23) ed era molto interessato a come erano trattati i figli di Israele mentre erano in Egitto. Il suo omicidio dell'egiziano (Esodo 2: 14) fu commesso per il suo zelo, ma sbagliò a commettere il peccato di omicidio. Dio stava per usare Mosè per liberare il Suo popolo ma avrebbe aspettato altri quarant'anni prima che fosse pronto a compiere l'opera di Dio!</p>	<p>Spiega agli studenti che il Monte Oreb in Esodo 3: 1 è il Monte Sinai ed è un posto molto importante nella vita di Mosè. In Esodo 3: 12, Dio disse a Mosè: ' voi servirete Dio su questo monte ' Fu su questo monte che Dio parlò a Mosè e tramandò 'I Dieci Comandamenti.' (19: 1-20)</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mosè empatizzava molto con gli Israeliti per la loro condizione, ma Dio fu dispiaciuto del suo atto impulsivo nell'uccidere l'egiziano. Avrebbe dovuto pregare Dio per la situazione e cercare la Sua guida. 2. Mosè pensò che dovesse liberare gli Israeliti con le sue mani, ma questo non era il piano di Dio. 3. Quando si seppe del suo peccato, egli fuggì nel paese di Madian. (2: 15) 4. Presso un pozzo a Madian egli incontrò la sua futura moglie, Sefora (2: 21); poi ebbero due figli. Uno dei figli si chiamava Ghersom che significa 'straniero.' Questo nome esprimeva il sentimento di solitudine quando era nel paese di Madian. Ebbe anche un altro figlio che chiamò Eliezer che significa 'Dio è il mio aiuto'. Mosè era grato a Dio che lo aveva liberato dal Faraone che cercava di ucciderlo perché aveva ucciso l'egiziano. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 2. Illustra: FBI - Mosè Price of Egypt (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mosè era scappato dall'Egitto e ora viveva con i Madianiti. 2. Dio parlò a Mosè in un pruno ardente ed egli si tolse i calzari in atto di riverenza. Quando Dio gli disse che voleva che andasse dal Faraone per portare gli Israeliti fuori d'Egitto, Mosè dichiarò la sua inadeguatezza per il compito. (3: 10-11) 3. Mentre gli Egiziani avevano molti dei, a Mosè fu detto da Dio di dire agli Israeliti 'lo sono mi ha mandato da voi' (3: 14) – l'unico vero e immutabile Dio! 4. Dio usò il bastone di Mosè e lo trasformò in serpente per mostrargli la Sua potenza per mostrargli come poteva dimostrare questa stessa potenza al popolo in modo che sapessero chi era Dio veramente. 5. Dio alla fine acconsentì a far parlare Aronne al posto di Mosè, e Mosè avrebbe detto ad Aronne cosa dire secondo quanto gli indicava Dio. (Esodo 4: 16) 6. Mosè partì per l'Egitto per parlare al Faraone a proposito della liberazione degli Israeliti dall'Egitto. Questa fu probabilmente la più grossa sfida della sua vita. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 2. Illustra: FBI – Mosè and the burning bush (I)</p>
RIPASSA	<p>Ripassa questa lezione leggendo Atti 7: 23-29 e fai agli studenti domande collegate a quelle della lezione 2 per aiutarli a completare la lezione.</p>	<p>Disegna un poster di Mosè con dei fumetti, mostrando cosa egli poteva star pensando quando Dio lo rimandò in Egitto per liberare il popolo di Israele.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'importanza di chiedere al Signore Gesù di guidarci nel nostro servizio per Lui, e nel fare le cose giuste secondo le Sue vie e non secondo le nostre idee. 2. L'importanza di non coprire il nostro peccato ma di confessarlo al Signore. Ricorda agli studenti che Dio sa tutto; niente può mai essere fatto in segreto. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <p>Il Dio che è apparso a Mosè è lo stesso Dio che può vivere nei nostri cuori e nelle nostre vite. Sfida gli studenti a considerare se Egli vive nei loro cuori e controlla le loro vite.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Se Dio ci chiama, come seguaci di Cristo, a fare qualcosa, Egli ci aiuterà anche a compierla come nel caso di Aronne che parlò al posto di Mosè.

	B9 - LIVELLO 3 Lezione 3 – Mosè Argomento – Il pruno ardente	B9 - LIVELLO 4 Studio 3 – Mosè Argomento – La guida
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 2: 23-25; 3: 1-10</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 15: 11</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio sapeva che i figli d'Israele erano trattati come schiavi dal nuovo re d'Egitto ma egli stava per riportarli nel paese di Canaan. 2. Dio chiamò Mosè per guidare i figli d'Israele fuori dall'Egitto nel paese di Canaan. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 7: 1-25</i> Versetto Chiave: <i>Proverbi 29: 1</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La potenza di Dio è maggiore di quella di qualsiasi essere umano o organizzazione, Egli è onnipotente. 2. Alcune persone si rivolgono a Dio quando si trovano in difficoltà e si dimenticano chi Egli è nelle loro vite quando le cose vanno bene.
INTRODUZIONE	<p>Discuti con gli studenti la situazione attuale: Mosè ha lasciato l'Egitto e ha stabilito la sua nuova vita a Madian. Non ha intenzione di ritornare in Egitto, soprattutto perché il Faraone vuole ucciderlo. Gli Israeliti stanno ancora soffrendo molto in Egitto e gridando al Signore per ricevere aiuto. Dio inizia a rispondere ai loro lamenti tramite Mosè.</p>	<p>Considera in che modo si deve essere sentito Mosè a questo punto, non sapendo che cosa avrebbe dovuto affrontare in Egitto. Quando siamo in ansia per qualcosa, a volte abbiamo bisogno di essere rassicurati su ciò che sta accadendo e sul perché sta accadendo e chi ci aiuterà. Dio fece proprio questo per Mosè in Esodo 7: 1-5.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La conoscenza di Dio delle condizioni dei figli di Israele– Egli vide, sentì e conosceva il loro dolore. (2: 23-25) 2. Dio udì i loro pianti e rivelò Se stesso a Mosè al Monte Sinai, nell'episodio del pruno ardente, rivelò chi era e la Sua santità. 3. Dio parlò a Mosè della sua cura (versetto 7) per i figli di Israele, di come li avrebbe liberati dal Faraone (versetto 8) e di come avrebbe usato Mosè come colui che li avrebbe portati fuori d'Egitto. (versetto 10) 4. Ricorda che il primo riferimento nella Bibbia alla parola 'santo' si trova in Esodo 3: 5 e togliendosi i sandali Mosè comprese che il suolo su cui stava era 'santo'. Il nostro Dio dovrebbe essere sempre trattato con riverenza e rispetto. 5. Mosè avrebbe imparato qualcosa sulla santità e la potenza di Dio nel suo incontro con Lui al 'pruno ardente'. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 3. Illustra: FBI – Mosè and the burning bush (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio rese Mosè una persona potente ('Io ti ho stabilito come Dio per il Faraone' (7: 1) – Che era degno di essere ascoltato ma il Faraone rifiutò di cedere. 2. Mosè e Aronne fecero come il Signore aveva comandato e quando Aronne gettò il bastone davanti al Faraone, esso divenne un serpente e quando i maghi del Faraone gettarono i loro bastoni anch'essi diventarono dei serpenti, ma il bastone di Aronne inghiottì i loro bastoni, mostrando la potenza di Dio all'opera. (7: 8-12) 3. Mosè & Aronne tesero il bastone sul fiume Nilo e fu trasformato in sangue. I pesci morirono e l'acqua non poté più essere usata per bere, innaffiare, bagnarsi o pescare. (7: 20-21) 4. Il Faraone resistette a Mosè che gli chiedeva di lasciare andare il popolo. 5. Leggi i capitoli 8-10, per vedere altre piaghe che Dio mandò al Faraone perché ascoltasse e lasciasse andare gli Israeliti. Ma il suo cuore si indurì e rifiutò di ascoltare. Eppure il rifiuto del Faraone di ascoltare non impedì che il piano del Signore alla fine si realizzasse. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 3. Illustra: FBI – Mosè and the Plagues Part 1 (I)</p>
RIPASSA	<p>Ripassa la lezione facendo riferimento a Atti 7: 30-35. Mostra agli studenti in che modo Stefano parlò della vita di Mosè e menzionò l'episodio del pruno ardente.</p>	<p>Guarda il Versetto Chiave e discuti con la classe in che modo si lega a questo studio.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dobbiamo ricordare che Dio è un Dio santo e che, in quanto tale, dobbiamo dargli il rispetto e la riverenza dovuti. Non dobbiamo mai usare il Suo nome invano come molte persone fanno oggi. 2. Anche se Dio è santo, Egli ha mandato il Suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, a morire per i peccatori e perdonerà i nostri peccati, inclusi quelli di mancanza di rispetto e riverenza che possiamo aver commesso, se ci ravvediamo e crediamo in Suo Figlio. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La trasformazione del fiume in sangue fu un evento miracoloso, ma Dio può compiere eventi ancora più miracolosi nelle nostre vite quando crediamo nel Signore Gesù e nella Sua opera sulla croce. 2. Guarda il Salmo 105: 23-29 e considera in che modo Dio è al controllo di tutto e considera le implicazioni di ciò nel mondo di oggi.

	B9 - LIVELLO 3 Lezione 4 – Mosè Argomento – Portare il messaggio di Dio	B9 - LIVELLO 4 Studio 4 – Mosè Argomento – Il liberatore
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 5: 1-9; 22-23; 6: 1-9</i> Versetto Chiave: <i>Ebrei 10: 31</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> Mosè e Aronne si presentarono al Faraone per chiedergli di lasciare andare i figli di Israele ma il Faraone non acconsentì alla richiesta. Il Signore assicurò a Mosè che il Faraone avrebbe lasciato andare i figli di Israele perché lo avrebbe costretto a farlo. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 11: 1-10; 12: 1-13 & 21-42</i> Versetto Chiave: <i>Giovanni 1: 29; 1 Corinzi 5: 7</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dio mostrò il Suo giudizio agli Egiziani per la loro disubbidienza, mentre mostrò la Sua misericordia agli Israeliti per la loro ubbidienza. L'Agnello Pasquale indicava la morte e la risurrezione del Signore Gesù che ha preso su di sé la punizione per i nostri peccati mediante la Sua morte sulla croce.
INTRODUZION E	<p>Spiega agli studenti che anche se Dio aveva comandato a Mosè di ritornare in Egitto, Mosè aveva paura di ciò che lo aspettava. Dio aveva promesso che sarebbe stato con lui, ma Mosè non aveva idea di come avrebbe reagito il Faraone nel rivederlo. Così Dio disse a Mosè di portare con sé suo fratello come aiuto.</p>	<p>La potente nazione d'Egitto non poté impedire a Dio di adempiere le Sue promesse ad Abramo e al popolo di Israele. Quest' ultima piaga portò alla fine della schiavitù in Egitto e alla conduzione degli Israeliti nel deserto attraverso il Mar Rosso. Gli Israeliti dovevano ubbidire alle parole di Mosè e sarebbero scampati al giudizio di Dio.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> Quando gli fu chiesto di lasciar andare i figli d'Israele, il Faraone rifiutò con aria di sfida d'ubbidire alla richiesta di Dio trasmessagli da Mosè e Aronne. (5: 4) Il Faraone incrementò il carico di lavoro sui figli d'Israele facendo raccogliere a loro stessi la paglia per i mattoni (5: 6-7) Mosè parlò al Signore della questione ed Egli lo rassicurò che avrebbe liberato i figli d'Israele dall'Egitto. (5: 22-23, and 6: 1) In Esodo 6: 6-8, il Signore disse cosa avrebbe fatto e in Esodo 6: 2 disse 'Io sono il Signore'. Egli voleva che Mosè e Aronne credessero alla Sua potenza e alle Sue promesse. Dio assicurò loro anche che molto presto il Faraone avrebbe visto la Sua potenza nelle 10 punizioni (piaghe) che avrebbe mandato sulla terra d'Egitto. Mosè spiegò questo al popolo di Israele, ma le persone erano troppo scoraggiate e abbattute dalla schiavitù e dalla persecuzione per crederlo. (6: 9) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo. Completa la Lezione 4. Illustra: FBI – Mosè and Aaron go to Pharaoh (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> Mosè e Aronne avvertirono il Faraone di ciò che avrebbe fatto Dio se avesse continuato a ignorare la potenza miracolosa di Dio come si era visto nelle nove piaghe che aveva mandato (vedi Salmo 105:26-36). L'avvertimento finale era stato dato (11: 4-6) Fu istituita la Pasqua e gli Israeliti furono istruiti ad aspergere il sangue di un agnello perfetto sui due stipiti della porta e sull'architrave delle loro case. Spiega il significato dell'agnello: in che modo era un sacrificio, un sostituto del primogenito che moriva al suo posto nella casa. L'animale doveva morire in modo che non morisse il primogenito. (12: 1-7) A mezzanotte furono colpiti tutti i primogeniti degli egiziani, i quali morirono, ma i figli degli Israeliti furono risparmiati a causa del sangue asperso sulle porte. (12: 29-30) Il Faraone alla fine acconsentì a lasciare andare via il popolo di Israele. L'esodo degli Israeliti dall'Egitto iniziò dopo 430 anni in Egitto. La promessa fatta da Dio ad Abramo in Genesi 15: 13-14 fu adempiuta! <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo. Completa lo Studio 4. Illustra: FBI - Mosè and the Plagues Part 2 (I)</p>
RIPASSA	<p>Considera ciò che Dio ha già detto a Mosè e cosa Mosè ha risposto a Dio quanto il Faraone ha detto subito di no. Come gli Israeliti guardarono Mosè e Aronne, accusandoli di ciò che era accaduto e a sua volta Mosè guardò a Dio e lo accusò per ciò che stava accadendo. Come è paziente e misericordioso Dio a spiegare loro ancora una volta il Suo scopo e la Sua promessa: 'Io sono il Signore'.</p>	<p>Incoraggia gli studenti a pensare a ciò che la Pasqua rappresenta: il sacrificio di sangue innocente al posto degli Israeliti. Considera anche in che modo esso è il simbolo di un sacrificio futuro ancor più grande. (Il sacrificio del sangue innocente del Signore Gesù al posto nostro – Egli era l'Agnello di Dio)</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dio vuole che capiamo che Egli è onnipotente. Dio vuole che capiamo che disubbidirgli è una cosa molto grave. Dio vuole che capiamo che possiamo fidarci di Lui anche in tempi difficili. Dobbiamo ricordarci che Egli non ci abbandona, ma che ha sempre un piano per noi 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> Ci rendiamo conto del grande prezzo che è stato pagato per liberarci dal peccato? Che Gesù ha pagato questo prezzo e ci ha redenti morendo in croce? Gli siamo grati per aver preso il nostro peccato su di sé e ha reso possibile per noi avere una relazione con Dio? Tutto quello che dobbiamo fare è fidarci di Lui e accettare il Suo dono della vita eterna.

	B10 - LIVELLO 3 Lezione 1 – Mosè Argomento – L’Agnello Pasquale	B10 - LIVELLO 4 Studio 1 – Mosè Argomento – Attraverso il Mar Rosso
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 12: 1-14, 29-36 & 50-51</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 12: 13</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio mostrò il Suo giudizio agli Egiziani per la loro disubbidienza, mentre mostrò la Sua misericordia agli Israeliti per la loro ubbidienza. 2. Gesù fu il sacrificio finale ed è il nostro Redentore. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 13: 17-22, 14: 1-31</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 14: 13</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio era con gli Israeliti. 2. Gli Israeliti dubitarono della protezione e dell’aiuto di Dio. 3. Dio dimostrò la Sua potenza e il Suo amore al Suo popolo liberandolo ancora una volta dagli Egiziani.
INTRODUZIONE	<p>Chiedi agli studenti di pensare ad alcune feste che celebriamo e a che cosa significano, per esempio Natale e Pasqua. Spiega che le feste possono essere modi per ricordare ciò che Dio ha fatto per noi. Chiedi loro se hanno mai sentito parlare della Pasqua ebraica. Nella storia di oggi impareremo qualcosa sulla Pasqua ebraica.</p>	<p>Chiedi agli studenti di immaginare di fare un lungo viaggio in un posto dove non sono mai stati prima. Avranno bisogno di qualcosa (una cartina) o qualcuno che indichi loro la strada. Questo è ciò di cui avevano bisogno gli Israeliti per il loro lungo viaggio verso la Terra Promessa. Dio li guidò durante il viaggio in un modo speciale.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripassa con gli studenti le piaghe precedenti e spiega che questa finale fu la peggiore e la più devastante. Dio avrebbe mostrato che era più potente del Faraone. 2. Dio diede a Mosè e ad Aronne istruzioni specifiche su cosa fare. (versetti 1-14) 3. Gli Israeliti dovettero ammazzare un agnello senza difetto e mettere il suo sangue sugli stipiti delle porte per essere risparmiati dalla morte. 4. Spiega il significato dell’agnello: in che modo era un sacrificio, un sostituto che moriva al posto del primogenito della casa. 5. Spiega che la Pasqua è una festa giudaica in onore della notte in cui il Signore passò oltre le case di coloro che avevano sacrificato un animale. Il primogenito in ogni casa dove non c’era sangue sulle porte veniva ucciso. 6. Spiega il significato di redenzione: riscattare dalla schiavitù. Nell’Antico Testamento Dio accettava offerte di animali per i peccatori. Quando venne Gesù Egli offrì la Sua vita perfetta per i nostri peccati. Egli è il nostro Redentore, Egli ci ha redenti dal potere del peccato e ci ha riconciliati con Dio. Il sacrificio di Gesù rese il sacrificio di animali non più necessario. 7. Il Faraone alla fine lasciò andare il popolo di Israele. Il Signore aveva mantenuto la Sua promessa! (12: 31-32) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustrala: FBI – Mosè and the Plagues Part 2 (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio guidò gli Israeliti lontano dall’Egitto. Egli li guidò con una colonna di nuvola di giorno e una colonna di fuoco di notte. Così seppero che era con loro per guidarli e aiutarli. (13: 21-22) <i>Discuti con gli studenti che a volte le persone vogliono segni visibili come questi per sapere che Dio è con loro. Ma Dio ora è con noi mediante la Bibbia e lo Spirito Santo, se abbiamo creduto in Lui.</i> 2. Pensa al sollievo che devono aver provato gli Israeliti liberi dall’Egitto. Pensa anche a come questo sollievo si è trasformato in timore quando hanno sentito che l’esercito del Faraone li stava rincorrendo per riportarli indietro! (14: 10) 3. Gli Israeliti cominciarono a essere terrorizzati e a incolpare Dio per questo e ad adirarsi. Ma Mosè ricordò loro di stare calmi perché Dio avrebbe combattuto con loro. Mosè stava imparando a confidare in Dio. (14: 13) 4. Dio disse al popolo di continuare ad andare avanti e provvide una via di fuga attraverso il Mar Rosso. Poi Dio fece annegare l’esercito egiziano. Egli aprì una via di salvezza per il Suo popolo. Dio fece questo miracolo dividendo il mare per mostrare non solo la Sua potenza ma anche il Suo amore per il Suo popolo. (14: 21-22) 5. Gli Israeliti ebbero timore di Dio e credettero in Dio e in Mosè quel giorno. (14: 31) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustrala: FBI – Mosè: Red Sea crossing (I)</p>
RIPASSA	<p>Dopo tanti anni di schiavitù e di pianto, dopo tante piaghe e il rifiuto del Faraone di ascoltare Dio, il popolo di Israele alla fine era libero! Discuti come gruppo in che modo devono essersi sentiti quando hanno lasciato l’Egitto.</p>	<p>Interroga gli studenti sullo studio di oggi come mezzo per ripassare la lezione.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ci rendiamo conto del grande prezzo che è stato pagato per liberarci dal nostro peccato? Che Gesù ha pagato quel prezzo e ci ha redenti morendo in croce? 2. Siamo grati a Lui per aver preso il nostro peccato su di sé e rendendoci possibile avere una relazione con Dio? Tutto ciò che dobbiamo fare è di credere in Lui e accettare il Suo dono di vita eterna. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quando le cose non vanno come vorremmo o come ci aspetteremmo, come reagiamo? Incolpiamo Dio o ce la prendiamo con Lui? Oppure affrontiamo questi problemi con la fiducia che Dio ci aiuterà se crediamo in Lui, anche se non nel modo che ci aspettiamo? 2. Considera, dopo questo studio, che Dio è il Dio dell’impossibile.

	B10 - LIVELLO 3 Lezione 2 – Mosè Argomento – Il mar Rosso	B10 - LIVELLO 4 Studio 2 – Mosè Argomento – Sul Monte Sinai
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 13: 20-22, 14: 5-15, 19-31</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 14: 14</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio salvò dall'Egitto il Suo popolo scelto. 2. Gli Israeliti iniziarono a dubitare di Dio e della Sua cura per loro. 3. Dio era con loro, guidandoli e proteggendoli. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 19: 1-13, 16-25, 20: 1-21</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 19: 5 & 20: 20</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio è santo e potente. 2. Abbiamo il privilegio di poterci accostare a Dio facilmente, cosa che non era concessa agli Israeliti. 3. Dio diede istruzioni agli Israeliti su come vivere.
INTRODUZIONE	<p>Considera in che modo si devono essere sentiti gli Israeliti, dopo aver passato 430 anni in Egitto sotto schiavitù e ora erano liberi. Chiedi agli studenti che cosa pensano che gli Israeliti possono aver pensato a questo punto.</p>	<p>Pensa alla vita di tutti i giorni in cui ci sono regole o norme da seguire, per esempio manuali per usare attrezzi o ricette per cucinare qualcosa. Queste guide sono lì per aiutarci in qualcosa. Era lo stesso per i Dieci Comandamenti che Mosè aveva ricevuto da Dio per il popolo di Israele. Erano lì per beneficiarli guidandoli nelle loro vite.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alla fine gli Israeliti furono liberi e procedevano verso la Terra promessa fuori dall'Egitto! Pensa a quanto potessero essere emozionati di essere liberi dalla schiavitù! 2. Dio guidava gli Israeliti con una colonna di nuvola di giorno e con una colonna di fuoco la notte. (13: 21-22) Questo dimostrava che Egli era sempre con loro e li guidava. <i>Spesso desideriamo segni fisici che Dio è con noi oggi. Ma Egli ci guida mediante la Bibbia e lo Spirito Santo.</i> 3. Quando l'esercito del Faraone iniziò a inseguire gli Israeliti, essi si spaventarono e si lamentarono con Dio che non si stava prendendo cura di loro. <i>Non avevano fiducia in Lui (14: 10)</i> Avevano completamente dimenticato in che modo Dio li aveva già aiutati e li aveva portati fino a quel punto. <i>Spiega che spesso abbiamo anche noi questo atteggiamento quando qualcosa non va bene nelle nostre vite.</i> 4. Mosè rimase calmo e positivo nella situazione, ricordando al popolo che Dio avrebbe combattuto per loro. (14: 14) 5. Dio aveva dimostrato la Sua potenza dividendo il Mar Rosso perché potessero passare, e distruggendo l'esercito egiziano nel mare una volta che gli Israeliti ebbero raggiunto l'altra sponda. (14: 21-22, 26-28) 6. Gli Israeliti temettero e crederono nel Signore e crederono anche a Mosè come loro guida. (14: 31) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 2. Illustrala: FBI – Mosè: Red Sea crossing (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Erano passati due mesi da quando il Signore aveva portato gli Israeliti fuori dall'Egitto. Ora li stava preparando per ciò che doveva avvenire. 2. Dio disse a Mosè di dire al popolo come esso era il Suo popolo scelto e il Suo tesoro particolare. (19: 5-6) E disse loro di consacrarsi. <i>Spiega cosa significa essere consacrati: messi a parte, resi fisicamente e spiritualmente pronti a incontrare Dio.</i> 3. Gli Israeliti non potevano neanche toccare la montagna perché era santa. La potenza e la santità di Dio erano così forti che il popolo non poteva avvicinarsi. (19: 10-13) <i>Considera quanto è meraviglia che ora possiamo avvicinarci a questo Dio santo e potente con libertà per tutto ciò che ha fatto il Signore Gesù.</i> 4. Dio permise solo a Mosè di avvicinarsi e gli diede i Dieci Comandamenti. (20: 1-17) Queste leggi parlano delle responsabilità del popolo di Israele verso Dio e anche l'uno verso l'altro. Furono date per guidare Israele verso una vita di santità pratica e per vedere la natura di Dio e avere un piano per come vivere le loro vite. 5. Il popolo aveva paura e non voleva salire sulla montagna, così Mosè agì da mediatore fra loro e Dio. Uno più grande di Mosè, Gesù, divenne l'unico mediatore fra Dio e l'umanità. (1 Timoteo 2: 5) 6. Mosè disse loro di non aver paura ma che il terrore del Signore era con loro. La loro paura era terrore. Mosè voleva che fosse sostituita dal timore del Signore, che porta fiducia, ubbidienza e li tratteneva dal peccare. (20: 20) <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 2. Illustrala: FBI – Mosè at Mount Sinai (I)</p>
RIPASSA	<p>Crea una striscia di fumetti di questa storia: Dio che guida gli Israeliti, gli Israeliti che si rendono conto di essere inseguiti dagli Egiziani e poi come Dio li salva.</p>	<p>Ripassa la lezione chiedendo agli studenti di elencare i Dieci Comandamenti e poi discuti su ognuno di essi. Come possono essere messi in pratica nella nostra vita?</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione: Quando succedono cose brutte, incolpiamo Dio dicendo che non c'è o che non vuole aiutarci? Oppure facciamo come Mosè credendo che Egli ci ha aiutati e continuerà a farlo e a combattere per noi se solo ci fidiamo di Lui?</p>	<p>Che sfida ci lancia questa lezione: Se consideriamo quanta paura avevano gli Israeliti e come si sentivano inadeguati a entrare nella presenza di Dio, ci rendiamo veramente conto del privilegio di poterci avvicinare alla presenza di Dio liberamente, a causa di Gesù Cristo? Dovremmo ringraziarlo per aver preso il nostro peccato su di sé in modo che potessimo essere santi agli occhi di Dio.</p>

	B10 - LIVELLO 3 Lezione 3 – Mosè Argomento – Il difficile viaggio	B10 - LIVELLO 4 Studio 3 – Mosè Argomento – Dal fuoco
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 17: 1-16</i> Versetto Chiave: <i>1 Pietro 5: 7</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Israeliti continuavano a dubitare di Dio. 2. Dio non venne mai meno e continuò a provvedere per loro e a combattere per loro. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 32: 1-35</i> Versetto Chiave: <i>Esodo 32: 26 & 33</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il popolo di Dio dimenticò presto i Comandamenti di Dio. 2. Dio mostrò misericordia verso quelli che lo seguivano e punì coloro che non lo seguivano.
INTRODUZIONE	Ripassa il cammino fatto dagli Israeliti e come Dio ha provveduto per loro: le piaghe in Egitto, la divisione del Mar Rosso. Chiedi agli studenti di riflettere su come gli Israeliti devono essersi sentiti verso Dio a questo punto.	Chiedi agli studenti di pensare a un momento in cui sapevano di star facendo una cosa sbagliata. Pensa a quanto spesso diciamo sì e seguiamo la folla in queste situazioni. In questa storia, impariamo che non dovremmo essere come Aronne ma come Mosè e seguire la via di Dio.
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Israeliti si stavano muovendo di nuovo seguendo l'ordine dato da Dio. Ma non ci sono posti dove trovare acqua durante il loro viaggio. Quindi iniziano a lamentarsi di nuovo. (17: 2-3) Si lamentarono con Mosè invece di pregare Dio e fidarsi di Lui. 2. Dio agì con grazia nonostante i loro mormorii, e provvide acqua che fece scaturire per loro da una roccia: Egli non venne meno e fece un miracolo. (17: 5-6) 3. I loro problemi non erano finiti infatti gli Amalechiti li attaccarono! (17: 8) Questo gruppo era conosciuto come malvagio e pericoloso e uccideva per il gusto di farlo. <i>Immagina come si devono essere sentiti gli Israeliti dopo avere lasciato l'Egitto e tutti i relativi problemi e ora rischiare di essere uccisi dagli Amalechiti!</i> 4. Ma Dio li aiutò. Mosè si mise in piedi sulla montagna e alzò il bastone di Dio. Quando il bastone era alzato essi vincevano ma quando era abbassato perdevano! Presto le braccia di Mosè si stancarono così Aronne e Cur lo aiutarono a tenerle alzate. (17: 11-13) 5. Gli Israeliti vinsero la battaglia quel giorno: Dio era chiaramente con loro e li aiutava a difendersi dai nemici. Questo dimostrò anche che Dio avrebbe guidato il popolo di Israele per mezzo di Mosè. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 3. Illustra: FBI – Mosè: Food and Water in the desert, Battle with the Amalekites (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il popolo di Israele divenne impaziente aspettando che Mosè tornasse dal Monte Sinai. Allora presero la situazione in mano e vollero farsi un idolo. Rimpiazzarono la guida del Signore con un falso idolo che potevano controllare. Pensa a come questo infrangeva i primi due Comandamenti. (32: 1-4) 2. Quando Dio vide ciò che stava accadendo, era pronto a distruggere l'intera nazione a causa della loro disubbidienza (32: 10) ma Mosè implorò Dio di non farlo e Dio mostrò misericordia. (32: 11-14) <i>Spiega il significato di misericordia (essere risparmiati dalla punizione meritata)</i> 3. Mosè tornò dalla montagna ed era così arrabbiato che ruppe le pietre con i Dieci comandamenti, davanti a loro, per dimostrare che avevano infranto le leggi di Dio. (32: 19) E Dio era ancor più arrabbiato con il popolo. 4. Mosè era deluso da Aronne per aver sviato il popolo. Egli avrebbe dovuto sapere che ciò che il popolo d'Israele stava facendo era sbagliato e invece ascoltò le loro lamentele e li aiutò a costruirsi un vitello d'oro da adorare. (32: 21-22) 5. Mosè chiese agli Israeliti "Chi sta col Signore?" Chiunque non rispose e non seguì Dio fu ucciso quel giorno stesso. (32: 26-29) <i>La lealtà verso Dio è più importante della lealtà verso qualsiasi altra cosa.</i> <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 3. Illustra: FBI – Mosè and the Golden Calf (I)</p>
RIPASSA	Impara il Versetto Chiave e discuti in che modo può essere messo in pratica.	Leggi 1 Giovanni 5: 21 e rifletti su che tipo di "idoli" potrebbero prendere il posto di Dio nel tuo cuore. Usa questo versetto e questi "idoli" per fare un poster, evidenziando l'importanza del seguire e ubbidire Dio.
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ci dimentichiamo a volte che Dio può aiutarci nelle situazioni difficili? Dobbiamo ricordarci di rivolgerci a Lui per aiutarci a combattere le nostre battaglie e nelle situazioni difficili. 2. Pensa a come Aronne e Cur aiutarono Mosè a tenere le braccia alzate: lo incoraggiarono e lo sostennero. Come possiamo fare la stessa cosa con gli altri noi oggi? 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Possiamo così spesso commettere errori e mancare nell'ubbidire a Dio. Ma possiamo ricevere perdono da Dio semplicemente chiedendoglielo. 2. Aronne non prese posizione su ciò che sapeva essere giusto. Ci sono volte in cui noi facciamo lo stesso e seguiamo la folla? Prega Dio affinché ci aiuti a ubbidirgli e a non cedere alle tentazioni quando si presentano.

B10 - LIVELLO 3
Lezione 4 – Mosè
Argomento – Il serpente di rame

B10 - LIVELLO 4
Studio 4 – Mosè
Argomento – Nel deserto

Brano biblico: *Numeri 21: 4-9, Giovanni 3: 1-2 & 14-16*
Versetto Chiave: *Giovanni 3: 14*

Impariamo che:

1. Gli Israeliti si lamentarono di nuovo con Dio.
2. Dio dovette punirli – Ma Egli stesso fornì un modo perché fossero risparmiati dalla punizione.
3. Questa è una figura di eventi futuri quando Gesù fu innalzato sulla croce per i nostri peccati.

Brano biblico: *Numeri 21: 1-9*
Versetto Chiave: *Giovanni 3: 14 & 15*

Impariamo che:

1. Gli Israeliti dimenticarono molto presto come Dio si era preso cura di loro e aveva provveduto per loro fino a quel momento.
2. Dio dovette mostrare al popolo di Israele come stava peccando e non stava ponendo la sua fiducia in Lui.
3. Dio provvide un modo per evitar loro la punizione

INTRODUZIONE

Chiedi agli studenti di pensare a un momento in cui erano impazienti nell'attesa di qualcosa o dell'adempimento di una promessa. Spiega agli studenti che Dio aveva già promesso la "Terra Promessa" agli Israeliti ma loro stavano diventando impazienti di arrivarci.

Pensa a un lungo viaggio. Molto spesso le persone possono diventare impazienti e stancarsi del viaggio, specialmente i bambini. A volte, vogliono solo essere già arrivati. Questo è quello che provavano gli Israeliti nel raggiungere la Terra Promessa di cui Dio aveva parlato loro.

COMPLETA

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. Gli Israeliti erano stati nel deserto per quasi 40 anni e stavano diventando frustrati. Iniziarono a lamentarsi di nuovo con Dio – "Perché ci hai fatti uscire dall'Egitto per poi morire qui?!" (*Numeri 21: 4*)
2. Così Dio si adirò a causa della loro mancanza di fede in Lui. Egli mandò dei serpenti velenosi in mezzo a loro e molti morirono. Ma Mosè pregò Dio al loro posto e chiese perdono. (*21: 7*)
3. Dio fece fare a Mosè un serpente di rame su un palo e chiunque guardava quel serpente guariva. Il serpente di rame fece sì che gli Israeliti fossero guariti. Guardandolo, gli Israeliti riconoscevano che quel giudizio veniva da Dio e che solo Lui poteva liberarli da esso. (*21: 9*)
4. Gli Israeliti non sapevano che quel serpente sul palo aveva un significato molto più importante. In *Giovanni 3*, Gesù spiega che proprio come gli Israeliti erano guariti guardando quel serpente, così anche oggi possiamo essere guariti dal nostro peccato guardando Gesù morto sulla croce. Non fu il serpente a guarire gli Israeliti ma la fede che avevano nel fatto che potevano essere guariti da Dio.
5. fede che avevano nel fatto che potevano essere guariti da Dio.

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo
Completa la Lezione 4.

Illustra: FBI – Mosè and the serpent of brass (I)

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. Gli Israeliti avevano vagato per il deserto per circa 40 anni e ora erano impazienti. Dio aveva promesso loro la Terra Promessa ma non l'avevano ancora vista. Così si lamentarono e mormorarono contro Dio della loro situazione, invece di ricordare fin dove li aveva condotti. (*Numeri 21: 4-6*)
2. Prima di ciò, si erano trovati in varie situazioni di pericolo ma il Signore aveva provveduto per loro ed era là per loro, nonostante la loro mancanza di fede e il loro continuo lamentarsi.
3. Ma il Signore ne ebbe abbastanza e mandò dei serpenti velenosi che mordevano le persone e molti morirono. (*21: 6*)
4. Il popolo si rese conto del suo peccato e chiese a Mosè di chiedere perdono per loro (*21: 7*)
5. Così Dio diede istruzioni di porre un serpente di rame su un palo e coloro che lo avrebbero guardato sarebbero sopravvissuti. Ma guardando quel serpente, loro riconoscevano che Dio aveva mandato questo giudizio e solo Dio poteva evitarli. (*21: 9*)
6. Il popolo di Israele non se ne rese conto, ma questo era un simbolo di Gesù sulla croce. (Vedi il Versetto Chiave)

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo

Completa lo Studio 4.

Illustra: FBI - Mosè and the serpent of brass (I)

RIPASSA

Chiedi agli studenti di leggere il ben noto versetto, *Giovanni 3: 16* e di considerare il significato della vita eterna. A molte persone non piace l'idea della vita eterna perché a loro non piace la loro vita terrena. Ma la vita eterna che offre Gesù, non prevede morte, malattia, malvagità o peccato! Quando conosciamo Gesù e lo seguiamo, questo cambia la nostra prospettiva di vita eterna.

In piccoli gruppi leggete e studiate *Salmi 78: 10-38* ed elencate tutte le meraviglie che Dio ha fatto per il Suo popolo e il loro atteggiamento verso queste meraviglie.

METTI IN PRATICA

Che sfida ci lancia questa lezione:

Gli Israeliti si lamentavano di Dio perché non si fidavano di Lui, non ubbidivano alla Sua legge e dimenticarono del tutto ciò che Egli aveva fatto per loro. Considera in che modo le cose di cui ci lamentiamo sono spesso a causa delle nostre azioni e atteggiamenti. Dovremmo affrontare i motivi delle nostre lamentele e non lasciare che prendano il sopravvento nelle nostre vite.

Che sfida ci lancia questa lezione:

Il popolo di Israele si lamentò di Dio riguardo alla loro attuale situazione, anche se finora Egli non li aveva delusi. Spesso ci comportiamo così e dimentichiamo le molteplici benedizioni che Dio ci dà e come si prenderà cura di noi se ci fidiamo di Lui. Potrebbe succedere non nel modo in cui ci aspettiamo; spesso possiamo dovere affrontare "serpenti velenosi" nelle nostre vite in modo che possiamo poi vedere Dio e fidarci di Lui.

	B11 - LIVELLO 3 Lezione 1 – Mosè Argomento – Incontrare Dio	B11 - LIVELLO 4 Studio 1 – La Legge Argomento – “Un solo Dio”
	Brano biblico: <i>Esodo 19: 1-14</i> Versetto Chiave: <i>1 Pietro 1: 16</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio è santo e perfetto. 2. L'ubbidienza è molto importante nella nostra relazione con Dio. 3. Le leggi di Dio mettono in evidenza il peccato del Suo popolo. 	Brano biblico: <i>Esodo 19:16-25, & 20:1-7, Matteo 22: 34-40</i> Versetto Chiave: <i>Matteo 22: 37</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio è un Dio santo. 2. Dio è un Dio potente. 3. Dio è un Dio geloso. 4. Dio è un Dio amorevole.
INTRODUZIONE	<p>Chiedi agli studenti di pensare a cosa fanno se stanno per andare a un matrimonio. Per esempio comprare un vestito, farsi la doccia o un bagno e assicurarsi di essere puliti e ben vestiti per il gran giorno! Spiega in che modo il popolo di Israele ha dovuto fare questo per prepararsi a incontrare Dio, perché Egli è perfetto e senza peccato e il popolo di Israele invece ha peccato spesso.</p>	<p>In questo studio considereremo come Dio ha comandato al popolo di Israele di non avere altri dei o idoli all'infuori di Lui. Qualsiasi cosa si frappone fra noi e Dio, quello è un idolo. Pensa a degli esempi di idoli o di dei nella società di oggi e discuti con gli studenti in che modo possono prendere il posto di Dio.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Solo Mosè era in grado di salire sulla montagna per incontrare Dio. La presenza di Dio era troppo potente e santa, così il popolo di Israele non poté salire da Lui. 2. Dio aveva una ragione per cui liberò gli Israeliti dalla schiavitù in Egitto e ora gliela disse. Egli voleva che lo ubbidissero e lo seguissero. Dio voleva che diventasse una nazione santa, il Suo popolo speciale scelto. (versetti 5-6) 3. Quando sentirono i comandamenti di Dio, essi risposero che avrebbero fatto tutto ciò che il Signore avrebbe detto. (versetto 8) 4. Dio disse a Mosè di consacrare il popolo di Israele per l'adorazione. (versetto 10) Questo per renderli in grado di incontrare Dio. Dovettero lavarsi e preparare i loro cuori e le loro menti per incontrare Dio. Spiega in che modo pulirsi fisicamente li avrebbe anche aiutati a provare a essere mentalmente puliti per adorare Dio. 5. Leggi il Versetto Chiave per vedere perché dovettero prepararsi per incontrare Dio. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustrala: FBI- Mosè at Mount Sinai (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli Israeliti erano stati portati al Monte Sinai ed erano stati preparati e resi pronti per andare a incontrare Dio. Dio era così santo che essi dovettero provare a purificarsi esternamente quanto più possibile. (19: 14) 2. Dio discese dal cielo in forma di fuoco, il popolo di Israele tremò con timore sotto il suo potere (19: 16-18) 3. Dio disse al popolo che non avrebbe avuto altro dio oltre Lui. (20: 3) Egli disse loro anche di non adorare altri dei o idoli, cose che avrebbero preso il Suo posto. Egli è un Dio geloso del nostro amore e ha promesso un amore che non viene meno a quelli che Lo amano e osservano i Suoi Comandamenti. (20: 5-6) 4. Quando Dio dice che è geloso, non è come la gelosia umana che è peccaminosa. La gelosia di Dio esprime sempre un amore e una preoccupazione genuini. 5. Non dovevano neanche abusare del nome di Dio. Il modo in cui usiamo il Suo nome ci dimostra che cosa proviamo per Lui. Noi dobbiamo usare il Suo santo nome per lodarlo e adorarlo, non per dire parolacce e giuramenti. 6. Quando Gesù era sulla terra i dottori della Legge cercarono di ingannarlo. Chiedi agli studenti di guardare Matteo 22: 34-40. Qual è il più grande comandamento secondo Gesù? <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustrala: FBI- Mosè at Mount Sinai (I)</p>
	<p>Considera con gli studenti in che modo il Monte Sinai è un luogo santo. Là Egli parlò a Mosè in un pruno ardente (Esodo 3: 1-12). Dio parlò anche in un sussurro a Elia quando scappò temendo per la sua vita. (1 Re 19: 1-13)</p>	<p>Impara il Versetto Chiave e discuti con gli studenti in che modo riassume lo studio di oggi. Fai domande che li aiutino a completare lo studio 1.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio è così santo e perfetto e noi così peccatori e sporchi che abbiamo bisogno di un modo per venire a Lui. 2. Questo è il motivo per cui Egli mandò Suo Figlio Gesù sulla terra a morire per noi: in modo che potessimo avere una nuova relazione con Dio. Per mezzo della fede nel Signore Gesù, Egli ci vede puri e santi! 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedi agli studenti di considerare se c'è qualcosa nelle loro vite che prende il posto di Dio o che è più importante di Dio? Forse possono riconsiderarne l'importanza. 2. Considera se qualche volta hanno abusato del nome di Dio o lo hanno usato per fare giuramenti. Questo rattristerebbe molto Dio. Sfida gli studenti a pensare attentamente a come usano il Suo nome.

Brano biblico: *Esodo 20: 1-12*
Versetto Chiave: *Matteo 22: 37*

Impariamo che:

1. Dio è l'unico vero Dio.
2. Il nome di Dio è speciale e deve essere rispettato.
3. La domenica dovrebbe essere osservata come un giorno speciale di riposo.
4. È importante onorare le nostre madri e i nostri padri.

Brano biblico: *Esodo 20: 8-11, Luca 13: 10-17*
Versetto Chiave: *Esodo 20: 8*

Impariamo che:

1. Dio vuole che consideriamo il Sabato come santo.
2. Osservare le leggi non dovrebbe impedirci di amare le persone.

INTRODUZIONE

Pensa alle situazioni di tutti i giorni dove le regole sono una buona cosa, per esempio: nei giochi, i genitori che impediscono ai figli di toccare qualcosa di bollente, i semafori, l'ora di andare a letto, l'andare a scuola ecc. Discuti con gli studenti in che modo Dio diede al popolo di Israele delle regole per renderli la Sua nazione santa – I Dieci Comandamenti. Avevano bisogno di indicazioni per vivere nel modo che Dio voleva.

Pensa alle situazioni di tutti i giorni dove le regole sono una buona cosa, per esempio: nei giochi, i genitori che impediscono ai figli di toccare qualcosa di bollente, i semafori, l'ora di andare a letto, l'andare a scuola ecc. Discuti con gli studenti in che modo Dio diede al popolo di Israele i Dieci Comandamenti per renderli la Sua nazione santa e per mostrare loro il modo migliore per vivere sotto la Sua protezione.

COMPLETA

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. Il Primo Comandamento (**versetto 1-3**) che Dio diede era quello di non avere altri dei o idoli all'infuori di Lui. Un idolo è qualsiasi cosa che prende il posto di Dio nella nostra vita. Questo era molto importante per Dio; perciò è il Primo Comandamento che Gesù confermò in **Matteo 4: 10**.
2. Il Secondo Comandamento (**versetto 4**) era di non farsi altri idoli. Questo può sembrare facile ma il popolo d'Israele era appena uscito dall'Egitto, un posto dove c'erano molti idoli e dei. Gesù enfatizza questo Comandamento in **Luca 16:13**.
3. Il Terzo Comandamento (**versetto 7**) era di non usare il nome del Signore nostro Dio invano. Il nome di Dio è speciale e non deve essere usato in modo errato. Il modo in cui usiamo il Suo nome ci dimostra cosa proviamo per Lui. Noi dobbiamo usare il Suo santo nome per lodarlo e adorarlo, non per dire parolacce e giuramenti.
4. Il Quarto Comandamento (**versetti 8-11**) era di mantenere il Sabato come giorno santo, diverso dagli altri sei giorni della settimana. Dio fece i cieli e la terra in sei giorni e poi si riposò il Sabato e noi dovremmo seguire il Suo esempio. Dio vuole che abbiamo un giorno di riposo in cui Lo adoriamo.
5. Il Quinto Comandamento (**versetto 12**) era di onorare padre e madre. *Parla di cosa significa onorare e come possiamo onorare i nostri genitori.*

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo

Completa la Lezione 2.

Illustra: FBI- Mosè at Mount Sinai (I)

Presenta la storia biblica

Discuti e spiega:

1. Uno dei Dieci Comandamenti per gli Israeliti era di osservare il Sabato e di mantenerlo santo, dedicato a Dio. (**Esodo 20: 8-11**)
2. Dio stesso fece i cieli e la terra in sei giorni e si riposò il settimo. Egli incoraggia anche noi a fare lo stesso e ad avere un giorno alla settimana diverso dagli altri, dedicato al riposo e all'adorazione a Lui.
3. Dio aveva già iniziato a dare questa indicazione agli Israeliti mediante le Sue istruzioni sulla raccolta della manna. (**Esodo 16: 22-26**)
4. Quando Gesù venne sulla terra, le persone non erano d'accordo sul Suo modo di “osservare” questo comandamento. Lo accusarono di infrangere il Comandamento quando guarì le persone di sabato. Questo accadde in molte occasioni. Una di esse si trova in **Luca 13: 10-17**.
5. Gesù fece notare la loro ipocrisia, poiché essi avrebbero curato i loro animali in giorno di sabato eppure Gesù non poteva curare un uomo? Erano così presi dalla Legge e così impegnati a osservarla rigidamente che avevano dimenticato cosa Dio voleva realmente per le loro vite.

Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo

Completa lo Studio 2.

Illustra: FBI- Mosè at Mount Sinai (I)

RIPASSA

Guarda **Matteo 22: 37-40** e discuti in che modo questi versetti possono riassumere i Dieci Comandamenti. Fai domande che aiutino gli studenti a completare la Lezione 2.

Fai un dibattito di gruppo sul tema dell'osservare il sabato santo e separato dagli altri, con due fazioni: “pro” e “Contro”.

METTI IN PRATICA

Che sfida ci lancia questa lezione:

1. Noi mettiamo altri dei o idoli prima di Dio? È necessario che ci assicuriamo che altre cose, per esempio sport, TV, lavoro, ecc., non prendano il posto di Dio.
2. Giuriamo, usando il nome di Dio, in modo sbagliato? È necessario stare attenti a trattare il nome di Dio come nome speciale e santo.
3. Teniamo la nostra Domenica come giorno speciale diverso dagli altri?
4. Onoriamo nostro padre e nostra madre?

Che sfida ci lancia questa lezione:

1. Nessuno è in grado di osservare i Dieci Comandamenti; siamo peccatori e non riusciamo a raggiungere gli standard di Dio da soli. (**Romani 3: 23**)
2. Non possiamo piacere a Dio semplicemente cercando di osservare questi Comandamenti.
3. Gesù Cristo venne perché potessimo essere giusti agli occhi di Dio, e per portare su di sé la punizione per il nostro peccato. Se lo accettiamo nelle nostre vite Egli ci dona lo Spirito Santo per aiutarci a vivere le nostre vite come dovremmo.

	B11 - LIVELLO 3 Lezione 3 – Mosè Argomento – Ubbidire a Dio	B11 - LIVELLO 4 Studio 3 – La Legge Argomento – “Dio al primo posto”
	<p>Brano biblico: <i>Esodo 20: 13-21; Matteo 19: 16-30</i> Versetto Chiave: <i>Matteo 19: 21</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio diede questi Comandamenti perché fossero rispettati. 2. Ubbidire a questi Comandamenti non significa ricevere la vita eterna. 3. A volte mettiamo delle altre cose prima di Dio nelle nostre vite. 	<p>Brano biblico: <i>Esodo 20: 12-21, Marco 10: 17-31</i> Versetto Chiave: <i>Matteo 6: 24</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I Comandamenti e le leggi sono importanti e dovrebbero essere rispettati. 2. I Comandamenti e le leggi da soli non portano a una relazione con Dio o alla vita eterna. 3. Mettiamo molto facilmente degli idoli al posto di Dio.
INTRODUZIONE	Pensa al modo in cui cerchiamo di ubbidire alle regole a scuola ma a volte le dimentichiamo e le infrangiamo. Magari fai degli esempi. Spiega che ciò accade perché siamo umani e peccatori e non siamo perfetti come Dio.	Pensa al modo in cui cerchiamo di ubbidire alle regole a scuola ma a volte le dimentichiamo e le infrangiamo. Magari fai degli esempi. Spiega che ciò accade perché siamo umani e peccatori e non siamo perfetti come Dio. Non possiamo guadagnare la via al cielo per mezzo di quello che facciamo
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Sesto Comandamento era di non uccidere. Guarda Matteo 5: 21-22 per vedere la nuova definizione di “omicidio” di Gesù. <i>Considera in che modo questo influenza il modo in cui trattiamo le persone oggi.</i> 2. Il Settimo Comandamento era di non commettere adulterio. 3. L'Ottavo Comandamento era di non rubare. Nel Nuovo Testamento Gesù ridefinisce questo concetto e dice che se qualcuno ti ruba la tunica, tu dagli anche il mantello! (Matteo 5: 40) 4. Il Nono Comandamento era di non testimoniare il falso contro il tuo prossimo. Spiega agli studenti che questo significa mentire su qualcosa che qualcuno ha fatto o tralasciare di dire ciò che sappiamo. <i>Guarda Matteo 12: 36 per vedere cosa disse Gesù sull'argomento.</i> 5. Il Decimo Comandamento era di non concupire o essere gelosi di ciò che appartiene ad altri. Concupire implica una mancanza di fiducia in Dio come colui che provvede. 6. Leggi Matteo 19: 16-30 con gli studenti. Parla di come Gesù mostra che osservare questi Comandamenti non significa ereditare la vita eterna. La salvezza non proviene dalle buone azioni ma è necessario un amore per Dio e la volontà di abbandonare tutto al Signore Gesù fidandosi di Lui. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 3. Illustra: FBI - A rich man questions Jesus (I)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quando Gesù venne sulla terra, Egli era il compimento della Legge e rivoluzionò alcuni Comandamenti: 2. Il Quinto Comandamento – onora tuo padre e tua madre – Matteo 10: 37 ci mostra la nuova prospettiva di Gesù su questo. 3. Il Sesto Comandamento – non uccidere. Guarda Matteo 5: 21-22 per vedere la definizione di Gesù di “omicidio”. <i>Considera in che modo questo influenza il modo in cui trattiamo le persone oggi.</i> 4. Il Settimo Comandamento – non commettere adulterio. Matteo 5: 28 ci mostra la spiegazione di Gesù. 5. L'Ottavo Comandamento – non rubare. Gesù ridefinisce anche questo (Matteo 5: 40) 6. Il Nono Comandamento – non dire falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Spiega agli studenti che questo significa mentire su qualcosa che qualcuno ha fatto o tralasciare di dire ciò che sappiamo. <i>Guarda Matteo 12: 36 per vedere cosa disse Gesù sull'argomento.</i> 7. Leggi Marco 10: 17-31. Discuti di come Gesù mostra che la salvezza non dipende dalle buone azioni ma è necessario avere amore per Dio, una volontà di abbandonare ciò che possediamo e di porre la nostra fede interamente su Gesù. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 3. Illustra: FBI - A rich man questions Jesus (I)</p>
RIPASSA	In piccoli gruppi, pensate alle cose che possono essere più importanti di Dio nelle nostre vite e che ci impediscono di metterlo al primo posto. Discuti dei modi pratici in cui possiamo evitare queste cose (non necessariamente liberandocene) per mettere Dio al primo posto.	Quando Gesù venne sulla terra, Egli era un rivoluzionario. Discuti come la nascita, la vita e la morte di Gesù avrebbero cambiato il bisogno di avere la Legge, per esempio Egli insegnò che le buone opere e ubbidire ai Comandamenti non era sufficiente, Gesù venne a morire in modo che non fosse più stata necessaria la legge e potessimo essere perdonati.
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pensiamo che se siamo buoni e ubbidiamo ai nostri genitori, insegnanti, ecc. Dio sarà compiaciuto e avremo la vita eterna? Leggi Efesini 2: 8-9 2. Faremo lo stesso errore del giovane ricco che se ne andò perché non voleva lasciare le sue cose per Dio? 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Siamo come il giovane ricco che pensava di essere abbastanza buono e di osservare tutta la legge? Osservare la legge è una cosa buona ma non ci dà la vita eterna o una relazione con Gesù. 2. Riceviamo la vita eterna credendo in Gesù, non mediante quello che facciamo, non per merito nostro. Il Signore Gesù è l'unica via per raggiungere Dio. (Giovanni 14: 6)

	B11 - LIVELLO 3 Lezione 4 – Mosè Argomento – Mancare verso Dio	B11 - LIVELLO 4 Studio 4 – La Legge Argomento – “La Parola di Dio”
	Brano biblico: Esodo 32: 1-26 Versetto Chiave: Esodo 32: 26 Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il popolo di Israele tornò indietro disubbidendo a Dio. 2. Dio mostrò la Sua misericordia verso quelli che Lo seguivano e punì coloro che non Lo seguivano. 	Brano biblico: Marco 7: 1-23 Versetto Chiave: 1 Timoteo 1: 15, Romani 5: 8 Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. I Farisei erano ipocriti. 2. Le tradizioni non potevano essere più importanti della Parola di Dio. 3. Gesù sfida i Suoi seguaci a essere puri di cuore.
INTRODUZIONE	Chiedi agli studenti di pensare a qualche volta in cui era loro richiesto di non fare qualcosa, ma alla fine lo hanno fatto lo stesso! Spiega che è ciò che accadde qui e che il popolo di Israele aveva dimenticato Dio era tornato ad adorare falsi dei.	Pensa alle tradizioni che abbiamo forse nella nostra famiglia o nella chiesa. Alcune possono essere buone altre no. Le buone tradizioni mettono in luce la Parola di Dio e ci spingono a servirLo e ubbidirLo. Ma non dovrebbero mai essere più importanti di Dio.
COMPLETA	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. Il popolo di Israele era diventato impaziente aspettando che Mosè tornasse dal Monte Sinai. Così fecero un falso dio per adorarlo. (32: 1-4) Vollerò un loro idolo da poter creare e controllare. Avevano già dimenticato il Primo Comandamento. (Esodo 20:1-5) 2. Dio era pronto a distruggere l'intera nazione a causa della loro disubbidienza e del peccato (32: 10) ma Mosè implorò Dio di non farlo. Dio mostra il Suo amore e misericordia qui, non distruggendoli. <i>Spiega la definizione di misericordia (essere risparmiati dalla punizione meritata).</i> 3. Dio mostrò misericordia a coloro che volevano seguire il Signore (32: 26) ma gli altri furono uccisi per la loro disubbidienza. 4. Mosè fu deluso da Aronne per aver sviato il popolo. Egli avrebbe dovuto sapere che ciò che stava facendo il popolo era sbagliato ma invece ascoltò i loro lamenti e li aiutò a costruirsi un vitello d'oro da adorare. (32: 22-24) <i>Facciamo a volte cose che sappiamo essere sbagliate, solo perché le fanno gli altri?</i> Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 4. Illustrala: FBI – Mosè and the Golden Calf (I)	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. Quando Gesù era sulla terra, la Legge che era stata data a Mosè e al popolo di Israele era ancora in vigore. Tuttavia erano state aggiunte dalla tradizione, non da Dio, molte leggi e regole extra su come vivere. 2. I Farisei erano molto legalisti e così venivano a mettere alla prova Gesù. Criticavano i discepoli di Gesù per quello che facevano, dichiarando che infrangevano le leggi di Dio. (Marco 7: 5) 3. I Farisei erano persone molto ipocrite. Le loro azioni erano esteriori, per l'apparenza e non venivano dai loro cuori che erano molto lontani da Dio. Adoravano per le motivazioni sbagliate: perché volevano apparire santi e per incrementare il loro status sociale. 4. Gesù li accusò di non ubbidire alle Leggi di Dio a causa delle leggi che avevano aggiunto loro, per esempio non si curavano più dei genitori. Gesù li sgridò perché osservavano le leggi e le tradizioni per apparire santi invece di preoccuparsi di onorare Dio. 5. Gesù insegnò ai Suoi discepoli l'importanza di un cuore puro e come caratteristiche malvagie e peccaminose possono scaturire dalle nostre vite se non cerchiamo di avere un cuore puro. (Marco 13: 17-19) Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 4. Illustrala: No appropriate FBI
RIPASSA	Interroga gli studenti sullo studio di oggi come mezzo per ripassare la lezione e per aiutarli a completarla.	Chiedi agli studenti di leggere Marco 7: 21-22 e confrontarlo con Filippesi 4: 8 . Quali caratteristiche dovremmo avere nelle nostre vite e come possiamo riuscire a ottenerle?
METTI IN PRATICA	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Proprio come Dio mostrò misericordia agli Israeliti nonostante il loro peccato, Egli può mostrare misericordia anche a noi oggi per ciò che abbiamo fatto di sbagliato. 2. Dio è un dio amorevole e non vuole punirci per i nostri peccati. Perciò ha mandato Suo Figlio a morire per noi in modo che non dovessimo subire la punizione che meritiamo. 	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Non dovremmo avere fretta di giudicare e accusare persone senza guardare lo stato dei nostri cuori e le nostre motivazioni. 2. Come i Farisei, non dovremmo lasciarci intrappolare dalle nostre stesse regole e tradizioni vedendole come l'unico modo per vivere. Questo può impedirvi di onorare e amare Dio. Se siamo in dubbio dovremmo chiedere la guida al Signore Gesù per sapere come comportarci.

	B12– LIVELLO 3 Lezione 1 – La gioia del Natale! Argomento – Le promesse di Dio	B12 – LIVELLO 4 Studio 1– La storia del Natale Argomento – È nato un figlio
	<p>Brano biblico: <i>Isaia 9: 1-7; Michea 5: 2</i> Versetto Chiave: <i>Isaia 9: 6</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita di Gesù fu predetta centinaia di anni prima che avvenisse. 2. Molte persone stavano aspettando ansiosamente la nascita di Gesù. 3. Gesù è il tanto atteso Messia, la luce del mondo. 	<p>Brano biblico: <i>Luca 1: 26-38; Luca 2: 1-7</i> Versetto Chiave: <i>Luca 1: 35</i></p> <p>Impariamo che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita di Gesù adempì le profezie scritte centinaia di anni fa. 2. Maria e Giuseppe desideravano essere usati da Dio come parte del Suo piano per il mondo. 3. La nascita di Gesù era quasi ignorata a Betlemme.
INTRODUZIONE	<p>Chiedi agli studenti se hanno conosciuto qualcuno in attesa di un bambino. Spiega loro quanto sembrano lunghi i 9 mesi di attesa ai genitori. I Profeti avevano parlato della venuta di Gesù al popolo di Israele, ma avevano dovuto aspettare centinaia di anni, prima che nascesse.</p>	<p>Discuti con gli studenti come facciamo programmi, per esempio feste, compleanni, matrimoni, visite ad amici. Considera come reagiamo quando questi piani vanno storti o non vanno come avremmo pensato. Discuti come Maria aveva in programma di sposare Giuseppe ma Dio aveva un piano ancor più grande per loro.</p>
COMPLETA	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Discuti con gli studenti del fatto che non sappiamo in anticipo il punteggio di una partita di pallone o quello che faremo fra 40 anni. Non possiamo prevederlo. Eppure Isaia e Michea avevano predetto la venuta di Gesù sulla terra centinaia di anni prima che gli eventi si verificassero. 2. Il profeta Isaia parla di come il popolo che era nella tenebre avrebbe visto una grande luce che splenderà anche sulle tenebre più profonde. Chiedi agli studenti di guardare Giovanni 8: 12 per vedere chi è quella gran luce. 3. Chiedi agli studenti di guardare Matteo 4: 14-16 per vedere come queste profezie di Isaia si avverarono centinaia di anni dopo. 4. Discuti con gli studenti come il grande piano di salvezza di Dio per il mondo era meraviglioso e come i Giudei avevano aspettato centinaia di anni perché questo piano di Dio si avverasse. Molti di loro non vissero per poterlo veder nascere. Considera quanto è meraviglioso che abbiamo un racconto dell'intera vita di Gesù nella Bibbia in modo che possiamo conoscerlo per la nostra salvezza. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 1. Illustra: FBI - Prophecies about the birth of Jesus (P)</p>	<p>Presenta la storia biblica</p> <p>Discuti e spiega:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dio mandò l'angelo Gabriele a dire a Maria che lei avrebbe avuto un bambino. Maria era spaventata perché era vergine e non capiva come sarebbe potuto succedere. Ma l'angelo la rassicurò e le disse che aveva trovato il favore di Dio. (Luca 1: 26-34) 2. Maria può non aver capito pienamente ciò che stava accadendo ma sapeva che doveva fidarsi di Dio. (1: 38) Discuti come dovremmo reagire alla notizia che potrebbe cambiare completamente le nostre vite per sempre. 3. Quando Maria era in stato avanzato di gravidanza, dovette viaggiare con Giuseppe da Nazaret a Betlemme per il censimento. Questo censimento era stato ordinato da Augusto. (Luca 2: 1-5) Parla poi come Augusto poteva pensare di avere tutto sotto il suo controllo, ma in realtà tutto ciò faceva parte del piano e dei tempi di Dio per far nascere Gesù a Betlemme. 4. Gesù nacque a Betlemme per adempiere la profezia di Michea. (Michea 5: 2) Considera perché fosse così importante che si adempissero le profezie. 5. Quando Gesù nacque, Maria lo avvolse in dei panni e lo adagiò in una mangiatoia. (2: 7) 6. Discuti come i Giudei stavano aspettando a lungo il loro atteso Re in ambiente regale e invece Gesù nacque fra gli animali. Spiega come non dovremmo limitare Dio e aspettarci che le cose vadano in un determinato modo. Questo faceva parte del piano di Dio per Gesù. Egli stava guidando Giuseppe e Maria e provvedendo a tutto ciò di cui avevano bisogno. Leggi 2 Corinzi 8: 9. <p>Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 1. Illustra: FBI- The birth of Jesus (I)</p>
RIPASSA	<p>Leggi Isaia 9: 6 & 7 con gli studenti e parla di ogni titolo elencato che Isaia profetizzò che avrebbe descritto Gesù. Esamina con gli studenti come il Signore Gesù poteva essere chiamato con ognuno di questi titoli.</p>	<p>Chiedi agli studenti di mettersi nei panni di Giuseppe e Maria. Chiedi loro di scrivere un diario dal punto di vista di Maria o Giuseppe, basato sugli eventi descritti nello studio.</p>
METTI IN PRATICA	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedi agli studenti di pensare alle caratteristiche della luce e come Gesù può essere chiamato la luce del mondo. (Isaia 9: 2) 2. Sfida gli studenti a vedere Gesù come la luce del mondo. Quando guardiamo le luci di Natale, forse potremmo ricordarci che Gesù è la Vera Luce, mandata sulla terra per salvarci dalla condanna per il nostro peccato. 	<p>Che sfida ci lancia questa lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Considera se gli studenti sarebbero pronti come Maria ad accettare il piano di Dio per le loro vite, anche se non riescono a capirlo. 2. Come reagiamo verso questo Gesù che le persone hanno aspettato così a lungo? Lo vediamo solo come un bimbo in una mangiatoia a Natale? O è il Salvatore per il quale vogliamo vivere ogni giorno?

	B12– LIVELLO 3 Lezione 2 - La gioia del Natale! Argomento – La sorpresa di Maria!	B12 – LIVELLO 4 Studio 2 – La storia del Natale Argomento – L’annuncio di un Salvatore
	Brano biblico: <i>Luca 1: 26-38</i> Versetto Chiave: <i>Luca 1: 32</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> Le profezie riguardo Gesù si avverarono dimostrando che questa era una parte importante del piano sovrano di Dio. Noi, come Giuseppe e Maria, possiamo fare i nostri piani, ma è sempre il piano di Dio per le nostre vite quello che prevale. 	Brano biblico: <i>Luca 2: 8-20</i> Versetto Chiave: <i>Luca 2: 11</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> Gli angeli nei cieli erano entusiasti per la venuta del Messia, il Cristo. I pastori erano entusiasti di incontrare questo bambino Gesù, dopo quello che avevano udito dagli angeli. Anche noi dovremmo essere entusiasti di celebrare la nascita di Gesù.
INTRODUZIONE	Discuti con gli studenti come facciamo programmi, per esempio feste, compleanni, matrimoni, visite ad amici. Considera come reagiamo quando questi piani vanno storti o non vanno come avremmo pensato. Discuti come Maria aveva in programma di sposare Giuseppe ma Dio aveva un piano ancor più grande per lei e Giuseppe.	Pensa a come viene annunciata normalmente la nascita di un bambino, forse dai genitori o con un biglietto o con le fotografie del bambino. C'è una tale felicità e gioia! Spiega come Gesù non era un bambino ordinario e così la sua nascita non sarebbe stata annunciata in un modo ordinario. Ricorda che Egli venne da persone ordinarie, così furono i pastori per primi a sapere di questa nascita.
COMPLETA	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> Dio mandò l'angelo Gabriele a dire a Maria che avrebbe avuto un bambino anche se non era ancora sposata. (versetto 31) Maria era turbata e non capiva come potesse succedere ma l'angelo la rassicurò che aveva trovato grazia agli occhi di Dio e che niente Gli era impossibile. (versetto 34-37) <i>Discuti con gli studenti che cosa significa questo.</i> Fai notare il fatto importante che Maria era galilea e Giuseppe era un discendente di Davide. Discuti con gli studenti perché questo è così importante: il profeta aveva annunciato che il Messia sarebbe venuto dalla Galilea, (Isaia 9: 1) e sarebbe stato un discendente di Davide (Isaia 9: 7). Questi fatti erano parte di un quadro più ampio che adempiva le profezie. Maria poteva non aver capito cosa stava accadendo ma sapeva di doversi fidare di Dio. (versetto 38) Discuti con gli studenti di come reagiremmo a notizie come questa che cambierebbero completamente la nostra vita per sempre. Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 2. Illustrala: FBI - The birth of Jesus (I)	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> La notte in cui nacque Gesù, i pastori erano nei campi a sorvegliare le pecore. Fai notare che normalmente sorvegliare le pecore di notte doveva essere una cosa molto tranquilla e forse addirittura noiosa per i pastori. (versetto 8) Ma quella notte accadde qualcosa di straordinario! Apparve un angelo che spaventò i pastori! <i>Chiedi agli studenti come si sarebbero sentiti loro.</i> (versetto 9) L'angelo era venuto a dire che Gesù, il Salvatore, era nato. (versetto 11) Poi apparvero altri angeli e insieme cantavano lodi a Dio, celebrando l'arrivo del Signore Gesù sulla terra. <i>Spiega che magnifico spettacolo deve essere stato per i pastori nel buio con le pecore.</i> (versetti 13-14) Una volta che gli angeli se ne furono andati, i pastori si sbrigarono per andare a vedere il bambino loro stessi. <i>Considera come si devono essere sentiti a questo punto, magari pensando di avere immaginato tutto o che l'angelo si fosse sbagliato.</i> Trovarono il bambino proprio come aveva detto l'angelo! (versetto 16) Lodarono e glorificarono Dio, iniziando a dire a tutti che era nato il Salvatore. (versetti 17 e 20) Pensa a come dovevano essere emozionati i pastori nel vedere il bambino e come subito iniziarono a dire alle persone di Lui e a voler condividere la Buona Notizia con gli altri. Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 2. Illustrala: FBI – Shepherds hear the birth of Jesus (I)
RIPASSA	Elenca tutte le promesse che fece l'angelo Gabriele nel Versetto Chiave. Che cosa impariamo da questo versetto sulla venuta del Re e sul perché era venuto? Crediamo veramente che queste promesse riguardano Gesù?	Crea un poster che illustri come immagini che sia sembrato questo annuncio. Includi ciò che l'angelo ha detto (il Versetto Chiave) nella tua illustrazione.
METTI IN PRATICA	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> Siamo pronti, come Maria, ad accettare il piano di Dio per le nostre vite, anche quando non riusciamo a capirlo? Come reagiamo verso Gesù, che le persone hanno tanto atteso? Abbiamo la volontà di fidarci del Signore per il futuro, anche se i piani possono non andare come vorremmo? 	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> Siamo entusiasti come i pastori, di raccontare agli altri la storia di Gesù? Pensi che la Sua nascita sia così meravigliosa come lo credevano loro? Celebriamo il Natale per le giuste ragioni? Si tratta solo di regali e feste o celebriamo la venuta di Gesù sulla terra come nostro Salvatore?

	B12– LIVELLO 3 Lezione 3 – La gioia del Natale! Argomento – La nascita di Gesù	B12 – LIVELLO 4 Studio 3 – La storia del Natale Argomento – Un sovrano adorato
	Brano biblico: Luca 2: 1-7 Versetto Chiave: 2 Corinzi 8: 9 Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Della nascita di Gesù non si sapeva quasi niente a Betlemme. 2. Gesù il figlio di Dio era veramente umano. 3. La Sua nascita adempì le profezie scritte centinaia di anni prima. 	Brano biblico: Matteo 2: 1-12 Versetto Chiave: Matteo 2: 11 Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Quando Gesù nacque, alcuni lo accolsero altri no. 2. Dio si stava prendendo cura di Gesù, Giuseppe e Maria tenendoli al sicuro.
INTRODUZIONE	Discuti con gli studenti di quale sarebbe la loro reazione se un re o una regina venissero in visita nella loro città; le persone probabilmente sarebbero emozionati e farebbero delle grandi celebrazioni! Ma quando nacque Gesù nessuno lo sapeva. Non c'erano neanche stanze per lui nell'albergo e il Suo letto era una mangiatoia.	Chiedi agli studenti di pensare a cosa si fa quando nasce un bambino. Parla di come si comprano regali, si va a visitarlo e lo si tiene in braccio. Spiega che è un momento gioioso di celebrazione!
COMPLETA	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. Maria e Giuseppe dovettero viaggiare da Betlemme a Nazaret per il censimento: per essere contati e registrati. Parla di come questo viaggio sia stato stancante per una donna incinta, specialmente a quei tempi. (versetti 1-4) 2. Questo censimento fu ordinato da Augusto. <i>Discuti di come Augusto possa aver pensato di avere tutto sotto il suo controllo, mentre questo faceva parte del piano di Dio.</i> 3. Mentre erano lì, Gesù nacque in una stalla, vicino agli animali e adagiato in una mangiatoia. (versetto 7) 4. Gesù nacque a Betlemme per adempiere le profezie che il Messia sarebbe nato a Betlemme. (Michea 5: 2) <i>Considera perché era così importante che Gesù adempisse le profezie.</i> 5. <i>Discuti come questa non era la scena normale della nascita di un Re, ma questo era parte del piano di Dio per il Signore Gesù. Egli stava guidando Giuseppe e Maria e stava provvedendo a tutto ciò di cui avevano bisogno.</i> 6. <i>Discuti come i Giudei stessero aspettando il loro tanto atteso Re in un ambiente regale, invece Gesù nacque in mezzo agli animali. Spiega come non dovremmo limitare Dio e aspettarci che le cose vadano in un certo modo.</i> Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 3. Illustrala: FBI - The birth of Jesus (I)	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. Erode era il re quando nacque Gesù. 2. Dei magi avevano viaggiato dall'Oriente e avevano visto la stella che indicava loro che era nato un nuovo re. Andarono a chiedere a Erode chi fosse il nuovo re (versetto 1-2) 3. Re Erode fu infastidito alla notizia che poteva esserci un altro re che avrebbe potuto prendere il suo posto sul trono. Questo perché egli non era il re legittimo di Israele, per nascita, come lo era il Signore Gesù. Era quindi sospettoso verso questo "re". (versetto 3) 4. Egli disse ai magi di trovare questo re in modo che potesse adorarlo anche lui, ma Erode in realtà stava pianificando di uccidere il bambino. (versetti 7-8) 5. Questi magi seguirono la stella e trovarono il bambino a casa sua. Probabilmente aveva uno o due anni quando arrivarono. Quando lo videro ne furono molto felici! Lo adorarono e gli diedero i loro doni di oro, incenso e mirra. (versetti 10-11) 6. Dio aveva detto ai magi in un sogno di andarsene a casa per una strada diversa per evitare re Erode perché voleva uccidere Gesù. Essi ubbidirono a Dio e cambiarono strada per proteggere Gesù. (versetto 12) 7. <i>Confronta la reazione dei magi alla nascita di Gesù con quella di Erode. Essi riconobbero Gesù come il Messia, il Salvatore del mondo, mentre Erode vide Gesù come una minaccia per il suo trono.</i> Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 3. Illustrala: FBI – Wise men visit Jesus (I)
RIPASSA	In piccoli gruppi, scrivete un articolo per il quotidiano di Betlemme per annunciare la nascita di Gesù.	Interroga gli studenti sullo studio di oggi come mezzo per ripassare la lezione e aiutarli con lo studio 3.
METTI IN PRATICA	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Le persone non si accorsero della nascita di Gesù perché non sapevano di Lui. Ora sappiamo di Lui, ma ci accorgiamo di Lui? Lo vediamo solo come un bambino in una mangiatoia a Natale? O è il Salvatore per il quale dovremmo voler vivere ogni giorno? 2. Gesù si fece uomo per andare sulla croce a morire per i nostri peccati. Comprendiamo veramente la grandezza di questo? 	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Siamo come i magi della storia? Cerchiamo il Signore Gesù per adorarlo e fargli regali? O ci aspettiamo che sia Lui a farci i regali e ad aiutarci senza dargli niente in cambio? 2. I magi erano i "saggi" venuti dall'Oriente. Coloro che sono saggi continuano ancora oggi a cercare e adorare Gesù non per ciò che può fare ma per ciò che Egli è.

	B12– LIVELLO 3 Lezione 4 – La gioia del Natale! Argomento – Il messaggio dell’Angelo	B12 – LIVELLO 4 Studio 4 – La meraviglia del Natale Argomento – Salvezza!
	Brano biblico: <i>Luca 2: 8-20</i> Versetto Chiave: <i>Luca 2: 11</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli angeli in cielo erano entusiasti per la venuta del Signore Gesù, il Figlio di Dio. 2. I pastori erano entusiasti di incontrare questo bambino Gesù, dopo quello che avevano udito dagli angeli. 3. Anche noi dovremmo essere entusiasti di celebrare la nascita di Gesù. 	Brano biblico: <i>Luca 2: 25-40</i> Versetto Chiave: <i>Isaia 7: 14</i> Impariamo che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Le persone erano contentissime per l’arrivo del bambino Gesù. 2. Ci sarebbero state reazioni diverse verso Gesù. Le persone lo avrebbero accolto gioiosamente o lo avrebbero rifiutato totalmente. 3. Il Signore Gesù è il Dio della salvezza, mandato per essere la luce del mondo.
INTRODUZIONE	Pensa a come viene annunciata normalmente la nascita di un bambino, forse dai genitori o con un biglietto o con le fotografie del bambino. C’è una tale felicità e gioia! Spiega come Gesù non era un bambino ordinario e così la sua nascita non sarebbe stata annunciata in un modo ordinario!	Quando nasce un bambino c’è molto entusiasmo perché le persone hanno aspettato il suo arrivo per nove mesi. Spiega che le persone di cui parliamo nello studio hanno aspettato tutta la loro vita di vedere il bambino che ora è nato – devono essere state contentissime del fatto che è finalmente arrivato!
COMPLETA	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. La notte in cui Gesù è nato, i pastori erano nei campi a sorvegliare le pecore. Fai notare che normalmente sorvegliare le pecore di notte doveva essere una cosa molto tranquilla e forse addirittura noiosa per i pastori. (versetto 8) 2. Ma quella notte accadde qualcosa di straordinario! Apparve un angelo che spaventò i pastori! <i>Chiedi agli studenti come si sarebbero sentiti loro.</i> (versetto 9) 3. L’Angelo venne ad annunciare loro di Gesù, il Salvatore, che era nato. (versetto 11) 4. Poi arrivarono altri angeli e insieme cantavano lodi a Dio, celebrando la venuta di Gesù sulla terra. (versetti 13-14) <i>Spiega quanto deve essere stata meravigliosa questa scena per i pastori.</i> 5. Una volta che gli angeli se ne furono andati, i pastori si affrettarono per andare a vedere il bambino. <i>Considera come si devono essere sentiti a questo punto, magari pensando di avere immaginato tutto o che l’angelo si fosse sbagliato.</i> 6. Trovarono il bambino proprio come aveva detto l’angelo! Essi lodarono e glorificarono Dio e iniziarono a raccontare a tutti del Salvatore che era nato. (versetti 16-17) 7. Pensa a come dovevano essere emozionati i pastori nel vedere il bambino e come subito iniziarono a parlare alle persone di Lui. Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa la Lezione 4. Illustrala: FBI – Shepherds hear the birth of Jesus (I)	Presenta la storia biblica Discuti e spiega: <ol style="list-style-type: none"> 1. Simeone era un uomo che ubbidiva e credeva in Dio fedelmente. (versetto 25) 2. Lo Spirito Santo aveva promesso a Simeone che avrebbe visto il tanto atteso Messia prima di morire. (versetto 26) <i>Parla con gli studenti di come si deve essere sentito Simeone a tarda età, domandandosi se la promessa si sarebbe avverata o no.</i> 3. Un giorno, Simeone era al Tempio quando arrivarono Giuseppe e Maria con il bambino Gesù. 4. Simeone era pieno di gioia, lodava Dio e benediceva il bambino. 5. In Luca 2: 34, Simeone disse che sarebbe stato una gioia per molti ma molti lo avrebbero contrastato. <i>Esamina che cosa significa ciò che diceva Simeone.</i> 6. Anna, una profetessa, si trovava anche lei nel Tempio in quel tempo. Lei era sempre nel Tempio, pregando e digiunando. (versetti 36-37) 7. Quando vide il bambino Gesù, lodò Dio e iniziò a parlare a tutti di Lui. (versetto 38) 8. Gesù andò a casa con i genitori e crebbe, diventando saggio e Dio si compiaceva in Lui. <i>Spiega in che modo Gesù sarebbe stato diverso dagli altri bambini della sua età.</i> 9. <i>Considera come si sono sentiti Giuseppe e Maria vedendo la reazione di Simeone e Anna alla vista del bambino.</i> Spiega il Versetto Chiave e incoraggia gli studenti a impararlo Completa lo Studio 4. Illustrala: FBI – Simeon and Anna meet baby Jesus (I)
RIPASSA	Crea un poster che illustri come immagini che sia sembrato questo annuncio. Includi ciò che l’angelo ha detto (il Versetto Chiave) nella tua illustrazione.	Maria e Giuseppe devono essere stati sopraffatti da tutto l’entusiasmo dimostrato per il loro bambino. Impara il Versetto Chiave e discuti con il gruppo in che modo riassume lo studio di oggi.
METTI IN PRATICA	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Siamo entusiasti come i pastori di raccontare agli altri la storia di Gesù? Pensi che la Sua nascita per te, è stata meravigliosa come per i pastori? 2. Celebriamo il Natale per le giuste ragioni? Si tratta solo di regali e feste o celebriamo la venuta di Gesù come Salvatore sulla terra? 	Che sfida ci lancia questa lezione: <ol style="list-style-type: none"> 1. Simeone e Anna erano persone devote a Dio. Noi siamo devoti a Dio? Preghiamo e leggiamo la Bibbia? 2. Il Versetto Chiave dice che Gesù è chiamato “Emmanuel” che significa “Dio con noi”. Se credessimo questo, come dovrebbero essere le nostre vite?

Guida per gli insegnanti a segnare le lezioni

Lezioni del livello 3

- Gli studenti non possono completare queste lezioni senza fare riferimento alla Bibbia, e possono esserci una o più Letture bibliche a cui fare riferimento.
- Le domande sono poste in varie forme inclusi cruciverba, crucipuzzle, parole mancanti, ecc..
- Sono state formulate in base alla versione Nuova Riveduta della Bibbia.
- Il nostro scopo è che, qualunque Bibbia posseggano, gli studenti possano rispondere alle domande.
- Ogni settimana è possibile attribuire 20 punti a lezione, con un massimo totale di 80 punti al mese, quando sono completate correttamente.
- Livello 3 – Di solito è dato 1 punto per ogni domanda, come indicato.

Studi del livello 4

- Questa è una versione più difficile del livello 3.
- Le domande sono più complesse e di conseguenza anche le risposte.
- Possono essere assegnati venti punti alla settimana per un massimo di 80 al mese, quando le lezioni sono completate correttamente e le domande sono risposte in modo esauriente.

SUGGERIMENTI PER SEGNARE I PUNTEGGI

Agli insegnanti è richiesto innanzitutto di:

- Esaminare ogni lezione e segnare se le risposte date sono corrette o errate.
- Assegnare e attribuire i punti appropriati secondo le istruzioni.
- Indicare i punti, sempre con un colore ben evidente, e mettere un VISTO accanto alla risposta esatta.
- Dove necessario, inserire la risposta corretta e correggere eventuali errori di scrittura, anche se non vogliamo sottrarre punti per gli errori grammaticali.
- Assegnare, invece, meno punti per risposte parzialmente corrette.
- Calcolare il totale per ogni mese e scriverlo sul retro della pagina, nello spazio adibito a tale fine.

È necessario che tu sia comprensibile, generoso e faccia tutto il possibile per incoraggiare gli studenti nel loro studio della Bibbia. È utile, quando possibile, per gli insegnanti scrivere ogni mese una parola d'incoraggiamento agli studenti; a tal proposito, c'è uno spazio apposito sui fogli delle lezioni per poterlo fare. Puoi scrivere dei commenti su come i bambini hanno colorato, per la loro chiarezza, per i punti ottenuti, per la comprensione della lezione, ecc.

Cerca di far sì che i commenti siano il più possibile di vario tipo. Domande, risposte, osservazioni, incoraggiamenti, ecc. possono tutti essere usati per mantenere la varietà. Ci vorrà impegno, ma è importante mantenere sempre vivo l'interesse degli studenti. Se viene ripetuta sempre la stessa osservazione o domanda ogni mese, chiaramente perderà il suo impatto.

LIVELLO 3

Commenti generali

“Hai fatto un buon lavoro! Hai evidentemente letto la domanda attentamente. Mi è piaciuta in modo particolare la tua ultima risposta, era molto ben scritta.”

“Ciao Gionatan. Grazie per l'arduo lavoro, è notevole che hai risposto quasi a tutto. Ho completato quelle mancanti per te.”

Commenti spirituali

“Mosè ha avuto tempi difficili con i figli d'Israele, ma Dio non lo ha lasciato da solo a risolvere tutti i suoi problemi.”

“Giuseppe non ha mai dimenticato che suo padre gli aveva insegnato ad amare Dio. Egli se ne è ricordato anche quando era lontano da casa.”

“Bartimeo era deciso ad arrivare al Signore Gesù. Non era deluso perché non riusciva a vederlo, e ora sapeva che il Signore Gesù era una persona veramente speciale.”

LIVELLO 4

Commenti generali

“Un'altra eccellente serie di lezioni. Sembra che tu abbia afferrato molto bene queste storie della Bibbia e spero veramente che tu le abbia godute. Grazie per aver speso del tempo per completare le lezioni con cura. Sarebbe stato più facile per te svolgerle velocemente, perciò apprezzo il tuo sforzo.”

“Una gran bella prova, Rachele. Penso, dalle tue risposte, che non hai compreso pienamente la storia. Forse potresti provare a rileggerla.”

Commenti spirituali

“Le parabole sono chiamate storie terrene con significati celesti o più profondi. Riesci a pensare a quale può essere il significato più profondo nella parabola dello studio 3?”

“Stefano morì di una morte atroce eppure non aveva paura di morire, perché sapeva che Dio era al controllo, e sapeva che sarebbe andato da Gesù in cielo.”



© Bible Educational Services 2015

www.besweb.com

Registered Charity UK 1096157